

Sede Legale e Direzione Generale: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8
Sedi operative: Brescia e Bergamo
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5678 – ABI n. 3111.2
Soggetta all'attività di vigilanza della Banca d'Italia
Capogruppo del "Gruppo UBI Banca" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3111.2
Capitale Sociale Euro 2.254.367.552,50
Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n. 03053920165
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

relativo ad un programma di offerta e/o di quotazione di prestiti obbligazionari
emessi da **Unione di Banche Italiane S.c.p.A.** denominati:

- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo.**

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo sono caratterizzate da una specifica rischiosità connessa all'aleatorietà del rendimento, che necessita di un adeguato apprezzamento da parte dell'investitore. È necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano, in quanto la loro complessità può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Il presente documento costituisce un prospetto di base ai fini della Direttiva 2003/71/CE, così come successivamente modificata ed integrata (la "**Direttiva Prospetto**"), ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 809/2004/CE e successive modifiche e integrazioni ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il prospetto di base relativo ad un programma di offerta e/o di quotazione di prestiti obbligazionari con cedole legate alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo (le "**Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo**") con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo (il "**Prospetto di Base**"), di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ("**UBI Banca**" o l' "**Emittente**"), è composto:

- 1_ dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione (la "**Nota di Sintesi**");
- 2_ dal documento di registrazione contenente informazioni sull'Emittente (il "**Documento di Registrazione**") depositato presso la Consob in data 01 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 12046129 del 30 maggio 2012, incluso mediante riferimento alla Sezione 5 del Prospetto di Base e messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell'Emittente in Piazza Vittorio Veneto n. 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dello stesso, oltre che consultabile sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it;
- 3_ dalla nota informativa sui titoli oggetto di emissione (la "**Nota Informativa**").

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso Consob in data 08 aprile 2013 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 13022630 del 21 marzo 2013 e presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. LOL-001546 del 11 marzo 2013.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), UBI Banca potrà offrire titoli di debito di valore nominale unitario anche inferiore a Euro 100.000 aventi le caratteristiche indicate nella Nota Informativa del presente Prospetto di Base.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è consultabile sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, ed è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell'Emittente in Piazza Vittorio Veneto n. 8, 24122 Bergamo, le sedi sociali dei soggetti incaricati del collocamento, di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive (i "**Collocatori**") e le filiali dell'Emittente e dei Collocatori. Tale documentazione, ove previsto, è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori.

INDICE

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	4
1. PERSONE RESPONSABILI	4
1.1. Indicazione delle persone responsabili	4
1.2. Dichiarazione di responsabilità	4
SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	5
SEZIONE 3 – NOTA DI SINTESI	6
SEZIONE 4 – FATTORI DI RISCHIO	22
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE	23
SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	29
SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA	31
1. PERSONE RESPONSABILI	32
2. FATTORI DI RISCHIO	33
3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	34
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	34
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	34
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	35
4.1. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione	35
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	35
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	35
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	36
4.5. Ranking dei Titoli	36
4.6. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	36
4.7. Tasso di interesse nominale	36
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito, comprese le procedure di rimborso	40
4.9. Indicazione del tasso di rendimento e metodo di calcolo	41
4.10. Rappresentanza dei portatori di Titoli	41
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i Titoli sono stati o saranno emessi	41
4.12. Data di emissione dei Titoli	41
4.13. Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità	41
4.14. Regime fiscale	42
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	43
5.1. Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	43
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	43
5.1.2. Ammontare totale dell'emissione / dell'offerta	43
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione	44
5.1.4. Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	45
5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)	45
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	45
5.1.7. Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite	46
5.1.8. Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati	46
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	46
5.2.1. Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari	46
5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	46
5.3. Fissazione del prezzo	46
5.3.1. Indicazione del prezzo al quale saranno offerti gli strumenti finanziari, del metodo utilizzato per determinare il prezzo e della procedura per comunicarlo nonché dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente	46
5.4. Collocamento e sottoscrizione	47
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	47
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese	47
5.4.3. Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo	47
5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	47

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	48
6.1. Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti	48
6.2. Mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione	48
6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	48
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	51
7.1. Consulenti legati all'emissione	51
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	51
7.3. Pareri o relazioni di esperti contenute nella Nota Informativa	51
7.4. Informazioni provenienti da terzi	51
7.5. Rating attribuiti all'Emittente e/o agli strumenti finanziari	51
8. INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO DI BASE	53
8.1. Consenso esplicito all'utilizzo del Prospetto di Base	53
8.2. Indicazione del periodo per il quale viene concesso il consenso	53
8.3. Indicazione del periodo di offerta per procedere al collocamento finale di strumenti finanziari	53
8.4. Indicazione degli Stati membri in cui gli intermediari finanziari potranno utilizzare il Prospetto di Base per una successiva rivendita o per il collocamento finale di strumenti finanziari	53
8.5. Altre condizioni chiare e oggettive annesse al consenso e pertinenti ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base	53
8.6. Ulteriori informazioni da parte degli intermediari che utilizzeranno il Prospetto di Base	53
8.7. Informazioni supplementari	53
9. MODULO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	54

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Indicazione delle persone responsabili

UBI Banca S.c.p.A., con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8, rappresentata legalmente da Emilio Zanetti, in qualità di Presidente del Consiglio di Gestione, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

UBI Banca S.c.p.A. con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

UBI Banca ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta e/o di quotazione di prestiti obbligazionari con valore nominale unitario anche inferiore a Euro 100.000 denominati “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo” (collettivamente, i “**Titoli**” ovvero le “**Obbligazioni**”), così come previsto e disciplinato dall’art. 22, del Regolamento n. 809/2004/CE.

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni sono descritte nella Nota Informativa sui Titoli.

Sul presente Prospetto di Base Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità con provvedimento n. LOL-001546 del 11 marzo 2013.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di dodici mesi dalla data di deposito e si compone di: (i) la Nota di Sintesi che contiene le informazioni chiave di cui all’allegato XXII del Regolamento n. 809/2004/CE e va letta come un’introduzione al Prospetto di Base; (ii) il Documento di Registrazione che contiene le informazioni di cui all’allegato XI del Regolamento n. 809/2004/CE, incluso mediante riferimento alla Sezione 5, contenente tutte le informazioni relative all’Emittente e che sarà eventualmente integrato ai sensi della normativa vigente; (iii) la Nota Informativa, redatta in conformità all’allegato V del Regolamento n. 809/2004/CE, che ha lo scopo di informare gli investitori sulle caratteristiche generali delle varie tipologie di Obbligazioni.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di Obbligazioni, l’Emittente provvederà a pubblicare un avviso contenente le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive delle singole Obbligazioni emesse sulla base del presente Programma (le “**Condizioni Definitive**”). Alle Condizioni Definitive sarà allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione. Le Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi di ciascuna emissione di Obbligazioni dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di Base; esse saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la Sede Legale nonché sul sito internet dell’Emittente www.ubibanca.it e, ove previsto, sul sito dei Collocatori, se possibile prima dell’inizio dell’offerta.

SEZIONE 3

NOTA DI SINTESI

Sezione A – Introduzione e avvertenze

La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli “Elementi”. Detti elementi sono numerati nelle Sezioni A-E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e di Emittente. Dal momento che alcuni Elementi non risultano rilevanti la sequenza numerica degli Elementi potrebbe non essere completa.

Nonostante alcuni Elementi debbano essere inseriti in relazione alla tipologia di strumento finanziario e di Emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione utile in merito ad alcuni Elementi. In questo caso nella Nota di Sintesi sarà presente una breve descrizione dell’Elemento con l’indicazione “Non applicabile”.

A.1	Avvertenza	<p>La presente Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto di Base.</p> <p>Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto di Base completo.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell’inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nelle Obbligazioni.</p>
A.2	Consenso all’utilizzo del Prospetto di Base	<p>L’Emittente acconsente all’utilizzo del Prospetto di Base per una rivendita successiva delle Obbligazioni da parte di intermediari finanziari.</p> <p>Il consenso è rilasciato per il periodo di validità del Prospetto di Base, purché completato con gli eventuali Supplementi pubblicati.</p> <p>L’utilizzo del Prospetto di Base da parte di intermediari finanziari è consentito per offerte che avverranno esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico. Il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d’America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “Altri Paesi”). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d’America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.</p> <p>Si informano gli investitori che le informazioni relative ai termini e alle condizioni dell’offerta da parte di intermediari finanziari sono fornite al momento dell’offerta medesima dall’intermediario finanziario stesso.</p>

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale	Unione di Banche Italiane Società Cooperativa per Azioni ed, in forma abbreviata, UBI Banca																								
B.2	Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera e paese di costituzione	Unione di Banche Italiane S.c.p.A.: <ul style="list-style-type: none"> è costituita in Italia nella forma di società cooperativa per azioni ed opera ai sensi della legislazione italiana; ha Sede Legale e Direzione Generale in Piazza Vittorio Veneto n. 8, 24122 Bergamo (Italia). 																								
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso o del settore in cui opera, almeno per l'esercizio in corso.																								
B.5	Gruppo di appartenenza dell'Emittente	L'Emittente è la capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario Unione di Banche Italiane ("Gruppo UBI Banca"). Il Gruppo UBI Banca è iscritto all'Albo dei Gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 3111.2.																								
B.9	Previsione o stima degli utili	Non applicabile. L'Emittente non esprime alcuna previsione o stima degli utili.																								
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	I bilanci consolidati al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 del Gruppo UBI Banca sono stati sottoposti a certificazione da parte della società di revisione KPMG S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi.																								
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate	<p>La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori finanziari e di solvibilità significativi dell'Emittente su base consolidata alle date del 31 marzo 2012, 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010.</p> <p>Tabella 1 - Coefficienti patrimoniali e indicatori di rischio creditizia</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 MARZO 2012 (*)</th> <th>31 DICEMBRE 2011 (*)</th> <th>31 DICEMBRE 2010 (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)</td> <td>9,25%</td> <td>9,09%</td> <td>7,47%</td> </tr> <tr> <td>CORE TIER ONE RATIO (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)</td> <td>8,81%¹</td> <td>8,56%</td> <td>6,95%</td> </tr> <tr> <td>TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)</td> <td>13,71%</td> <td>13,50%</td> <td>11,17%</td> </tr> <tr> <td>SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI</td> <td>4,59%</td> <td>4,27%</td> <td>3,62%</td> </tr> <tr> <td>SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI</td> <td>2,71%</td> <td>2,49%</td> <td>1,91%</td> </tr> </tbody> </table>		31 MARZO 2012 (*)	31 DICEMBRE 2011 (*)	31 DICEMBRE 2010 (*)	TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	9,25%	9,09%	7,47%	CORE TIER ONE RATIO (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)	8,81% ¹	8,56%	6,95%	TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	13,71%	13,50%	11,17%	SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	4,59%	4,27%	3,62%	SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	2,71%	2,49%	1,91%
	31 MARZO 2012 (*)	31 DICEMBRE 2011 (*)	31 DICEMBRE 2010 (*)																							
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	9,25%	9,09%	7,47%																							
CORE TIER ONE RATIO (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)	8,81% ¹	8,56%	6,95%																							
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	13,71%	13,50%	11,17%																							
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	4,59%	4,27%	3,62%																							
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	2,71%	2,49%	1,91%																							

PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHILORDI	9,10%	8,38%	7,14%
PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI	6,91%	6,30%	5,17%
PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di Euro)	12.109.782	12.282.153	10.536.200

(*) I coefficienti patrimoniali sono calcolati con la metodologia Basilea II AIRB al 31.03.2012 e con la metodologia Basilea II Standard al 31.12.2011 e al 31.12.2010.

¹ In base alle disposizioni di vigilanza, la segnalazione trimestrale prevede un aggiornamento del patrimonio di vigilanza di fine anno solamente con riferimento ad eventi di particolare rilevanza, tuttavia al fine di garantire una più corretta valutazione dell'evoluzione patrimoniale del Gruppo UBI Banca viene presentata anche una situazione, sempre relativa al 31 marzo 2012, ricostruita in termini omogenei con quella di dicembre 2011, rappresentata compiutamente alle pagg. 70 e 71 del Resoconto Intermedio di Gestione del 31 marzo 2012. Il Core Tier 1 rappresentato, omogeneo con fine anno, è pari al 9,01%.

Si segnala che il Gruppo UBI Banca ha ricevuto da Banca d'Italia le autorizzazioni per l'utilizzo dei modelli interni per la misurazione del rischio di credito verso le imprese (Corporate) e dei rischi operativi, a far tempo da giugno 2012. Grazie alla riduzione delle attività ponderate per il rischio consentita dall'utilizzo dei modelli interni, il Core Tier 1 che si attestava al 9,01% al 31 marzo 2012, risulterebbe, in base alle prime stime alla stessa data e pro-forma, pari al 9,86%, registrando un miglioramento di circa 85 punti base.

Si riportano di seguito alcuni dati patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata alle date del 31 marzo 2012, 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010.

Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di Euro)

	31 MARZO 2012	31 DICEMBRE 2011	31 DICEMBRE 2010
CREDITI VERSO CLIENTELA	97.105.771	99.689.770	101.814.829
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	99.443.211	102.808.654	106.760.045
TOTALE ATTIVO	131.511.119	129.803.692	130.558.569
PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO)	9.497.332	10.780.511	10.806.898
CAPITALE SOCIALE	2.254.367	2.254.367	1.597.865

Si riportano di seguito alcuni dati economici selezionati relativi all'Emittente su base consolidata alle date del 31 marzo 2012, 31 marzo 2011 e 31 dicembre 2011.

Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di Euro)

	31 MARZO 2012	31 MARZO 2011	VARIAZIONE PERCENTUALE	31 DICEMBRE 2011
MARGINE	517.495	528.154	-2,02%	2.121.689

		<table border="1"> <tr> <td>D'INTERESSE</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>COMMISSIONI NETTE</td> <td>299.176</td> <td>291.319</td> <td>2,70%</td> <td>1.191.934</td> </tr> <tr> <td>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</td> <td>910.936</td> <td>836.195</td> <td>8,94%</td> <td>3.340.949</td> </tr> <tr> <td>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</td> <td>777.689</td> <td>729.188</td> <td>6,65%</td> <td>2.598.728</td> </tr> <tr> <td>COSTI OPERATIVI</td> <td>-580.984</td> <td>-584.298</td> <td>-0,57%</td> <td>-2.876.275</td> </tr> <tr> <td>UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</td> <td>207.561</td> <td>149.740</td> <td>38,61%</td> <td>-2.134.330</td> </tr> <tr> <td>UTILE D'ESERCIZIO</td> <td>105.378</td> <td>64.609</td> <td>63,10%</td> <td>-1.841.488¹</td> </tr> </table>	D'INTERESSE					COMMISSIONI NETTE	299.176	291.319	2,70%	1.191.934	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	910.936	836.195	8,94%	3.340.949	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	777.689	729.188	6,65%	2.598.728	COSTI OPERATIVI	-580.984	-584.298	-0,57%	-2.876.275	UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	207.561	149.740	38,61%	-2.134.330	UTILE D'ESERCIZIO	105.378	64.609	63,10%	-1.841.488 ¹
D'INTERESSE																																					
COMMISSIONI NETTE	299.176	291.319	2,70%	1.191.934																																	
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	910.936	836.195	8,94%	3.340.949																																	
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	777.689	729.188	6,65%	2.598.728																																	
COSTI OPERATIVI	-580.984	-584.298	-0,57%	-2.876.275																																	
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	207.561	149.740	38,61%	-2.134.330																																	
UTILE D'ESERCIZIO	105.378	64.609	63,10%	-1.841.488 ¹																																	
		<p>¹ Il risultato economico dell'esercizio 2011 è riconducibile al fatto che, in considerazione dello sfavorevole quadro congiunturale, il Gruppo UBI Banca ha proceduto alla rettifica di avviamenti e di altre attività immateriali per complessivi 2.396,8 milioni lordi (pari a 2.190,8 milioni netti). L'esercizio si è chiuso con un utile netto pre-impairment di 349,4 milioni di Euro.</p> <p>Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 non è soggetto a revisione contabile da parte della società di revisione.</p> <p>Alla data di approvazione del Prospetto di Base, l'Emittente attesta che dal 31 dicembre 2011, data dell'ultimo bilancio annuale sottoposto a revisione e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.</p> <p>Alla data di approvazione del Prospetto di Base non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dal periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie sopra riportate.</p>																																			
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Alla data di approvazione del Prospetto di Base non si è verificato alcun fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.																																			
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del Gruppo	L'Emittente gode di autonomia gestionale in quanto società capogruppo del Gruppo UBI Banca. Nessun soggetto controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58/1998.																																			
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente è autorizzato dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi della legislazione italiana. UBI Banca, ispirandosi ai principi tradizionali del credito popolare, ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, sia direttamente sia																																			

		<p>tramite società controllate, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci. A tal fine, essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, compiere, sia direttamente sia tramite società controllate, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, nonché le altre attività consentite agli enti creditizi, compresi l'emissione di obbligazioni e l'erogazione di finanziamenti regolati da leggi speciali.</p> <p>UBI Banca può inoltre compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.</p> <p>UBI Banca è la capogruppo dell'omonimo Gruppo UBI Banca. Essa svolge direttamente – oltre che attraverso le banche controllate – il ruolo di banca commerciale tramite 2 sportelli (uno a Bergamo e uno a Brescia).</p> <p>Nell'ambito del Gruppo UBI Banca, UBI Banca ha come compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo UBI Banca; • il coordinamento delle funzioni del <i>business</i>, assicurando il supporto alle attività delle banche rete e delle fabbriche prodotte nel loro <i>core business</i> attraverso il presidio sia dei mercati sia dei segmenti di clientela; • la fornitura, direttamente o attraverso società controllate, di servizi di supporto al business nell'ottica di facilitare lo sviluppo degli affari e consentire un efficace servizio alla clientela. 																								
B.16	Società controllanti	Non applicabile. Alla data di approvazione del Prospetto di Base non si segnalano partecipazioni di controllo in UBI Banca.																								
B.17	Rating	<p>Alla data di approvazione del Prospetto di Base all'Emittente sono stati assegnati i seguenti giudizi di <i>rating</i>.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Agenzia rating</th> <th>Debito a breve termine</th> <th>Debito a lungo Termine</th> <th>Outlook</th> <th>Data report</th> <th>Eventuale conferma</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Standard & Poor's</td> <td>A-2</td> <td>BBB</td> <td>Negativo</td> <td>03-ago-2012</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Moody's</td> <td>Prime-2</td> <td>Baa2</td> <td>Negativo</td> <td>15-mag-2012</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Fitch Ratings</td> <td>F2</td> <td>BBB+</td> <td>Negativo</td> <td>04-mar-2013</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table> <p>Alla data del presente Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito alcun rating alle Obbligazioni. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di rating che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.</p>	Agenzia rating	Debito a breve termine	Debito a lungo Termine	Outlook	Data report	Eventuale conferma	Standard & Poor's	A-2	BBB	Negativo	03-ago-2012	-	Moody's	Prime-2	Baa2	Negativo	15-mag-2012	-	Fitch Ratings	F2	BBB+	Negativo	04-mar-2013	-
Agenzia rating	Debito a breve termine	Debito a lungo Termine	Outlook	Data report	Eventuale conferma																					
Standard & Poor's	A-2	BBB	Negativo	03-ago-2012	-																					
Moody's	Prime-2	Baa2	Negativo	15-mag-2012	-																					
Fitch Ratings	F2	BBB+	Negativo	04-mar-2013	-																					

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe	<p><u>Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo</u></p> <p>Sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono corrispondere una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse crescenti e/o Cedole Fisse decrescenti, pagabili in via posticipata durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, oltre a una o più Cedole Variabili Indicizzate, pagabili in via posticipata durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, legate alla variazione percentuale di un Indice dei Prezzi al Consumo moltiplicata per un Fattore di Partecipazione ed eventualmente maggiorata o diminuita di uno Spread.</p> <p>L'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto, il Fattore di Partecipazione, l'eventuale Spread e</p>
------------	-------------------------------------	---

		<p>i tassi di interesse lordi annui relativi alle Cedole Fisse, ove presenti, saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata non potrà essere inferiore ad un Tasso Minimo e/o superiore ad un Tasso Massimo.</p> <p>Ciascuna emissione di Titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (International Security Identification Number) che verrà rilasciato dalla Banca d'Italia e che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
C.2	Valuta di emissione	I Titoli sono emessi e denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità	<p>Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia, salvo le disposizioni della vigente normativa applicabile.</p> <p>Ciascuna offerta sarà indirizzata alla clientela dei Collocatori esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico.</p> <p>Pertanto, il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari compreso il "ranking" e le restrizioni a tali diritti	<p>I Titoli non attribuiscono ai portatori diritti o vantaggi diversi e ulteriori rispetto al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale.</p> <p>Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Pertanto, il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.</p> <p>Non sono previste restrizioni ai diritti connessi ai Titoli.</p>

<p>C.9</p>	<p>Caratteristiche fondamentali di ogni tipologia di Obbligazioni offerte</p>	<p>Le Obbligazioni possono corrispondere una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti oltre a una o più Cedole Variabili Indicizzate legate alla variazione percentuale di un indice dei prezzi al consumo (l'“Indice dei Prezzi al Consumo”) individuato tra gli indici che misurano l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva in Italia, in Europa o negli altri Stati OCSE, rilevati dalle autorità o dagli organismi competenti, notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione e pubblicati sulle pagine dei principali circuiti telematici finanziari (quali, ad esempio, Bloomberg o Reuters). La descrizione e le fonti informative dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti, le Cedole Fisse Decrescenti e le Cedole Variabili Indicizzate saranno determinate come segue:</p> <p><u>Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti.</u></p> <p>Saranno determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni rispettivamente un tasso fisso, o un tasso fisso crescente o un tasso fisso decrescente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p><u>Cedole Variabili Indicizzate.</u></p> <p>Il tasso lordo di ogni cedola variabile indicizzata sarà determinato in base al risultato della formula seguente:</p> $\text{Max} \left\{ 0\%; \left[FP \times \left(\frac{INDICE_{Finale} - INDICE_{Iniziale}}{INDICE_{Iniziale}} \right) \pm Spread \right] / n \right\}$ <p>dove:</p> <p><i>FP</i> = è il Fattore di Partecipazione, che sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive e potrà essere sia pari che inferiore o superiore a 100%;</p> <p><i>INDICE_{Finale}</i> = è il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto relativo al Mese di Riferimento Finale che sarà specificato nelle Condizioni Definitive;</p> <p><i>INDICE_{Iniziale}</i> = è il livello dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto relativo al Mese di Riferimento Iniziale che sarà specificato nelle Condizioni Definitive;</p> <p><i>Spread</i> = ove applicabile, sarà specificato nelle Condizioni Definitive;</p> <p><i>n</i> = è il numero delle date di pagamento degli interessi variabili previste in un anno (quattro, tre, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive).</p> <p>Il risultato della formula potrà essere arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Ove applicabile, se il valore della Cedola Variabile Indicizzata, come sopra determinata, sarà superiore al valore del Tasso Massimo, il tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata sarà pari al Tasso Massimo.</p> <p>Ove applicabile, se il valore della cedola variabile indicizzata, come sopra determinata, sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, il tasso lordo della cedola variabile indicizzata sarà pari al Tasso Minimo.</p> <p>La data di godimento, la data di pagamento delle cedole e la data di scadenza, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p><u>Rappresentante dei detentori dei titoli di debito</u></p> <p>Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.</p>
<p>C.10</p>	<p>Componente derivata per</p>	<p>Si fornisce di seguito una descrizione esemplificativa e non esaustiva della componente</p>

	<p>quanto riguarda il pagamento degli interessi</p>	<p>derivativa implicita nelle Obbligazioni. Una dettagliata descrizione delle opzioni implicitamente acquistate e/o vendute dal sottoscrittore sarà di volta in volta riportata nelle Condizioni Definitive.</p> <p><u>Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con sole cedole variabili indicizzate</u></p> <p>La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo <i>call</i> europeo sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nelle Condizioni Definitive, con un Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base di modelli finanziari (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il modello Mercurio), utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso <i>risk free</i>.</p> <p><u>Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con Cedole Variabili Indicizzate e Tasso Minimo</u></p> <p>La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo <i>call</i> europeo sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nelle Condizioni Definitive, con un Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente acquistata dal sottoscrittore un'opzione di tipo <i>put</i> europeo. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base di modelli finanziari (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il modello Mercurio), utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso <i>risk free</i>.</p> <p><u>Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con Cedole Variabili Indicizzate e Tasso Massimo</u></p> <p>La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo <i>call</i> europeo sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nelle Condizioni Definitive, con un Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente venduta dal sottoscrittore un'opzione di tipo <i>call</i> europeo. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base di modelli finanziari (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il modello Mercurio), utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso <i>risk free</i>.</p> <p><u>Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con Cedole Variabili Indicizzate, Tasso Minimo e Tasso Massimo</u></p> <p>La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo <i>call</i> europeo sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nelle Condizioni Definitive, con un Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente acquistata dal sottoscrittore un'opzione di tipo <i>put</i> europeo e implicitamente venduta dal sottoscrittore un'opzione di tipo <i>call</i> europeo. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base di modelli finanziari (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il modello Mercurio), utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso <i>risk free</i>.</p>
<p>C.11</p>	<p>Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti</p>	<p>In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. l'Emittente richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT"); ovvero B. le Obbligazioni saranno negoziate in contropartita diretta dall'Emittente nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del TUF; ovvero

	finanziari	<p>C. le Obbligazioni saranno negoziate in contropartita diretta dai Collocatori nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del TUF; ovvero</p> <p>D. le Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o in altre strutture di negoziazione (sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti).</p>
--	------------	---

Sezione D – Fattori di Rischio

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p><u>Rischi connessi con la crisi economico-finanziaria</u></p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari (disponibilità e costo del finanziamento) e, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui l'Emittente opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia.</p> <p><u>Rischio di credito</u></p> <p>Il rischio di credito è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadempienza di una controparte nei confronti della quale esiste un'esposizione creditizia.</p> <p>Nello svolgimento dell'attività tradizionale di intermediazione creditizia, l'Emittente è esposto al rischio che i crediti erogati non vengano rimborsati dai prenditori alla scadenza e debbano essere parzialmente o integralmente svalutati.</p> <p><u>Rischio di mercato</u></p> <p>Il rischio di mercato è il rischio provocato dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente, causato da fluttuazioni delle variabili di mercato o per il verificarsi di fattori che compromettono la capacità di rimborso dell'emittente di tali strumenti (ivi inclusi i titoli di debito emessi da Stati sovrani), che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio connesso alle perdite di esercizio</u></p> <p>Il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2011 si è chiuso con una perdita netta pari a 1.841,5 milioni di Euro, rispetto all'utile netto registrato nell'esercizio 2010 pari a 172,1 milioni di Euro. Il risultato economico dell'esercizio 2011 è riconducibile al fatto che, in considerazione dello sfavorevole quadro congiunturale, il Gruppo UBI Banca ha proceduto alla rettifica di avviamenti e di altre attività immateriali per complessivi 2.396,8 milioni lordi. L'esercizio si è chiuso con un utile netto pre-impairment di 349,4 milioni di Euro.</p> <p><u>Rischio operativo</u></p> <p>Il rischio operativo è il rischio di subire perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.</p> <p><u>Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso</u></p> <p>Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.</p> <p><u>Rischi connessi al rating</u></p> <p>Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Cambiamenti negativi – effettivi o attesi – dei livelli di rating assegnati all'Emittente sono indice di una</p>
-----	--	--

		<p>minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. Tale minore solvibilità produce, tra i suoi effetti, una minore liquidità di titoli emessi, nonché un impatto negativo sul prezzo di mercato degli stessi. Le informazioni aggiornate relative ai rating attribuiti all'Emittente sono disponibili sul sito web di UBI Banca: www.ubibanca.it.</p>
<p>D.3</p>	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p><u>Rischio di credito per il sottoscrittore</u></p> <p>Investendo nelle Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p><u>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</u></p> <p>L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p><u>Rischi relativi alla vendita prima della scadenza</u></p> <p>Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato"); • oneri a carico degli investitori (si rinvia al successivo "Rischio connesso alla presenza di oneri a carico degli investitori"); • caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità"); • variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al successivo "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"); • l'applicazione di un Fattore di Partecipazione inferiore a 100% o di uno Spread negativo (si rinvia al successivo "Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore a 100% rispetto alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo o di uno Spread negativo"). <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.</p> <p><u>Rischio di tasso di mercato</u></p> <p>Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del Titolo.</p> <p><u>Rischio connesso alla presenza di oneri a carico degli investitori</u></p> <p>La sottoscrizione delle Obbligazioni potrebbe prevedere oneri a carico degli investitori, la cui presenza potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle Obbligazioni e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.</p> <p><u>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente</u></p> <p>Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Tuttavia, qualora l'Emittente non richieda l'ammissione alla quotazione sul MOT e le Obbligazioni fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto</p>

		<p>proprio tale rischio sarà mitigato dal fatto che sarà utilizzato un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni.</p> <p><u>Rischio di liquidità</u></p> <p>Il rischio di liquidità si riferisce alla eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei Titoli prima della scadenza.</p> <p><u>Scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato</u></p> <p>Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta) al lordo e al netto dell'effetto fiscale potrebbe risultare inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di similare durata residua.</p> <p><u>Rischio relativo al ritiro dell'offerta</u></p> <p>Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento.</p> <p><u>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale</u></p> <p>Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. Il fatto che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.</p> <p><u>Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi</u></p> <p><u>Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il collocatore</u></p> <p>Nel caso in cui UBI Banca operi in qualità di collocatore, la coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato del collocamento potrebbe determinare un interesse in conflitto in quanto le Obbligazioni offerte sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.</p> <p><u>Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo</u></p> <p>UBI Banca opera quale Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.</p> <p><u>Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario</u></p> <p>Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca si potrebbe determinare un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca.</p>
--	--	--

		<p><u><i>Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio</i></u></p> <p>Qualora l'Emittente svolga la funzione di soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio si potrebbe configurare una situazione di conflitto d'interessi.</p> <p><u><i>Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario</i></u></p> <p>Qualora l'Emittente svolga la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.</p> <p><u><i>Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società appartenente al Gruppo UBI Banca) e il market maker</i></u></p> <p>Nel caso di ammissione alla quotazione sul MOT e qualora l'Emittente (ovvero una società appartenente al Gruppo UBI Banca) svolga la funzione di market maker si potrebbe configurare una situazione di conflitto d'interessi.</p> <p><u><i>Rischio correlato all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario</i></u></p> <p>Qualora l'Emittente si coprisse dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo UBI Banca, tale comune appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.</p> <p><u><i>Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli</i></u></p> <p>Nel caso in cui alle Obbligazioni non fosse assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating, ciò costituirebbe un fattore di rischio in quanto non vi sarebbe disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.</p> <p><u><i>Rischio connesso alla variazione del regime fiscale</i></u></p> <p>L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita delle stesse.</p> <p>I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni, contenuti nelle Condizioni Definitive, sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive stesse.</p> <p>Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita dei Titoli né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle medesime alle varie date di pagamento.</p> <p>Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle stesse. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.</p> <p>In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.</p> <p>Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.</p>
--	--	---

		<p><u>Principali fattori di rischio specifici correlati alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni</u></p> <p><u>Rischio di indicizzazione</u></p> <p>Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende, in tutto o in parte, dall'andamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo, ad un eventuale andamento decrescente del valore di tale indice anche il rendimento dei Titoli sarà proporzionalmente decrescente.</p> <p><u>Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili Indicizzate</u></p> <p>Laddove nelle Condizioni Definitive sia specificato un Tasso Massimo per le Cedole Variabili Indicizzate, esse non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo.</p> <p><u>Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100% rispetto alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo o di uno Spread negativo</u></p> <p>La formula per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate prevede che l'investitore partecipi all'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo in ragione di un Fattore di Partecipazione e che tale risultato possa essere eventualmente aumentato/diminuito di uno Spread. Laddove le Condizioni Definitive specifichino un Fattore di Partecipazione inferiore a 100%, le relative Cedole Variabili Indicizzate saranno calcolate sulla base di una frazione dell'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo e quindi l'investitore non potrà beneficiare per intero di tale apprezzamento. Inoltre, ove la variazione percentuale eventualmente partecipata di tale indice dovesse essere diminuita di uno Spread le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi ad un tasso inferiore rispetto al valore assunto dalla variazione medesima. Tale fenomeno sarà tanto più ampio quanto minore è il Fattore di Partecipazione ovvero quanto maggiore è lo Spread. In nessun caso il tasso d'interesse potrà essere inferiore a zero.</p> <p>La presenza di uno Spread negativo o di una parziale Partecipazione rispetto al Parametro di Indicizzazione si rifletterà sul valore dell'Obbligazione in caso di vendita prima della scadenza.</p> <p><u>Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti l'Indice dei Prezzi al Consumo</u></p> <p>Nell'ipotesi di non disponibilità dell'Indice dei Prezzi al Consumo a cui sono indicizzati gli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente di Calcolo. Le modalità di rilevazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo nel caso di non disponibilità dello stesso sono riportate in maniera dettagliata nelle Condizioni Definitive.</p> <p><u>Assenza di informazioni successive all'emissione</u></p> <p>L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del valore di mercato dei Titoli e dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto.</p>
--	--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.</p> <p>L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p><u>Periodo di Offerta</u></p> <p>Il Periodo di Offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive; l'Emittente potrà estenderne la durata o disporre la chiusura anticipata nei termini e secondo le modalità descritti nelle</p>

		<p>Condizioni Definitive.</p> <p><u>Procedura di sottoscrizione dell'offerta</u></p> <p>Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dei Collocatori, sulla base delle condizioni descritte nelle Condizioni Definitive.</p> <p>La sottoscrizione sarà effettuata a mezzo apposita scheda di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.</p> <p>Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel limite del quantitativo richiesto e fino ad esaurimento dell'ammontare totale disponibile.</p> <p>Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dei Collocatori entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.</p> <p>Se previsto nelle Condizioni Definitive le Obbligazioni potranno essere offerte fuori sede tramite promotori finanziari. Può essere inoltre prevista la possibilità di avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza (quali vendite <i>on-line</i>).</p> <p>Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi di quanto previsto nel Regolamento Emittenti e nella Direttiva Prospetto, coloro che hanno già aderito alla sottoscrizione del prestito obbligazionario prima della pubblicazione di tale supplemento, potranno revocare la propria accettazione entro il termine indicato nel supplemento, comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p><u>Categoria di investitori potenziali</u></p> <p>Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dei Collocatori esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico.</p> <p>Pertanto, il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli Altri Paesi). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.</p> <p>L'offerta sarà indirizzata alla clientela dei Collocatori e, ove previsto nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente.</p> <p>Qualora al termine del Periodo di Offerta l'ammontare totale non risultasse interamente sottoscritto dalla clientela dei Collocatori, l'Emittente si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni, presso controparti qualificate, successivamente alla data di chiusura dell'offerta e prima della data di emissione delle Obbligazioni.</p> <p><u>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</u></p> <p>Le eventuali condizioni a cui l'offerta può essere subordinata saranno riportate nelle Condizioni Definitive al paragrafo "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'of	<p>L'offerta delle Obbligazioni è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.</p> <p>UBI Banca opererà quale Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.</p>

	<p>offerta compresi interessi confliggenti</p>	<p>In relazione a ciascuna offerta è possibile che i Collocatori si trovino in una situazione di conflitto d'interessi per il fatto di percepire dall'Emittente commissioni indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Nel caso in cui i soggetti incaricati del collocamento siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, in qualità di Collocatori avranno un interesse in conflitto in quanto gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta sono emessi dalla capogruppo UBI Banca.</p> <p>Ulteriori eventuali interessi in conflitto, significativi per l'offerta saranno riportati nelle Condizioni Definitive.</p>
E.7	<p>Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente</p>	<p>Eventuali spese e imposte poste a carico dei sottoscrittori saranno riportate nelle Condizioni Definitive.</p>

SEZIONE 4 – FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Sezione 4, che descrive i fattori di rischio, prima di prendere qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'Emittente e agli strumenti finanziari di volta in volta offerti e/o quotati dall'Emittente.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI****Rischio di credito per il sottoscrittore**

Investendo nelle Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per una descrizione dettagliata dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 3 "Fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- oneri a carico degli investitori (si rinvia al successivo "Rischio connesso alla presenza di oneri a carico degli investitori");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al successivo "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di un Fattore di Partecipazione inferiore a 100% o di uno Spread negativo (si rinvia al successivo "Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore a 100% o di uno Spread negativo").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro prezzo di sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

Per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo (per quanto riguarda le Cedole Variabili Indicizzate), il rischio di tasso di mercato è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli dei tassi di interesse che riducono il prezzo di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo. Variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relative all'andamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sul prezzo dei Titoli.

L'investitore è esposto anche al rischio di aumento dei tassi di mercato rispetto al tasso delle Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti o Cedole Fisse Decrescenti indicato nelle Condizioni Definitive. Si rileva infine che, in presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo, si potrebbero avere delle modifiche rispetto a quanto è rappresentato nel presente paragrafo. Per maggiori dettagli sul Tasso Massimo si rinvia al successivo "Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili Indicizzate".

Rischio connesso alla presenza di oneri a carico degli investitori

La sottoscrizione delle Obbligazioni potrebbe prevedere oneri a carico degli investitori, la cui presenza potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle Obbligazioni e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Gli oneri a carico degli investitori non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione. Pertanto il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione potrebbe risultare inferiore al loro prezzo di emissione. Tuttavia, qualora l'Emittente non richieda l'ammissione alla quotazione sul MOT e le Obbligazioni fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio tale rischio sarà mitigato dal fatto che sarà utilizzato il meccanismo di pricing descritto al Paragrafo 6.3. "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario" Ipotesi B/C della Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero, in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da un peggioramento del giudizio di *rating* relativo all'Emittente.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato delle medesime. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle stesse, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Tuttavia, qualora l'Emittente non richieda l'ammissione alla quotazione sul MOT e le Obbligazioni fossero negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio tale rischio sarà mitigato dal fatto che sarà utilizzato il meccanismo di pricing descritto al Paragrafo 6.3. "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario" Ipotesi B/C della Nota Informativa.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Nel caso in cui l'Emittente non intenda richiedere l'ammissione alla quotazione in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni, gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento prima della scadenza e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione.

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. LOL-001546 del 11 marzo 2013, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni. L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

(i) l'Emittente richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT"); ovvero

(ii) le Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o in altre strutture di negoziazione (sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti); ovvero

(iii) le Obbligazioni saranno negoziate dall'Emittente nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del TUF. In tale ambito l'Emittente opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte dell'Emittente di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore; ovvero

(iv) le Obbligazioni saranno negoziate dai Collocatori nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del TUF. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso in cui le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione su un mercato regolamentato, il rischio di liquidità risulterà più contenuto. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni potrebbero comunque presentare dei problemi di liquidità. Potrebbe infatti verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità e liquidabilità degli stessi. In tal caso, l'eventuale prezzo di disinvestimento delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto all'iniziale prezzo di sottoscrizione. Nelle Condizioni Definitive si darà indicazione del soggetto che prevede di sostenere la liquidità delle Obbligazioni negoziate sul MOT esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo di acquisto/vendita.

Per maggiori dettagli si invitano gli investitori a leggere anche il Capitolo 6 "Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione" della Nota Informativa.

Scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta) al lordo e al netto dell'effetto fiscale potrebbe risultare inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di similare durata residua.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento.

Si invitano gli investitori a leggere anche il Paragrafo 5.1.4. "Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori" della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nei Paragrafi 5.1.2. "Ammontare dell'emissione / dell'offerta" e 5.1.3. "Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione" della Nota Informativa. Il fatto che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi*Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il Collocatore*

Nel caso in cui UBI Banca operi in qualità di Collocatore, la coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato del collocamento, potrebbe determinare un interesse in conflitto in quanto le Obbligazioni offerte sarebbero emesse e collocate dal medesimo soggetto. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo

UBI Banca opera quale Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario

Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca si potrebbe determinare un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio.

Qualora l'Emittente svolga la funzione di soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio si potrebbe configurare una situazione di conflitto d'interessi.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario

Qualora l'Emittente svolga la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società appartenente al Gruppo UBI Banca) e il market maker

Nel caso di ammissione alla quotazione sul MOT e qualora l'Emittente (ovvero una società appartenente al Gruppo UBI Banca) svolga la funzione di market maker si potrebbe configurare una situazione di conflitto d'interessi.

Rischio correlato all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

L'Emittente si coprisse dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo UBI Banca, tale comune appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli

Nel caso in cui alle Obbligazioni non fosse assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating, ciò costituirebbe un fattore di rischio in quanto non vi sarebbe disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita dei Titoli né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle medesime alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle stesse. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data del presente Prospetto di Base è riportato nel Paragrafo 4.14. "Regime Fiscale" della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende, in tutto o in parte, dall'andamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo, ad un eventuale andamento decrescente del valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo anche il rendimento dei Titoli sarà proporzionalmente decrescente.

E' possibile che la variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possa ridursi fino a zero o possa essere negativa e ridurre il valore delle Cedole Variabili Indicizzate; in questo caso, in assenza di un Tasso Minimo o di uno Spread positivo di ammontare superiore alla variazione percentuale negativa l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato. In nessun caso, comunque, il tasso delle Cedole Variabili Indicizzate, determinate come riportato al paragrafo 4.7 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero. Si rinvia alle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito per le informazioni relative all'Indice dei Prezzi al Consumo utilizzato per il calcolo degli interessi.

Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole Variabili Indicizzate il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo, che può essere aumentato o diminuito di uno Spread, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Nel caso in cui l'Indice dei Prezzi al Consumo venga diminuito di uno Spread (c.d. Spread negativo), gli interessi corrisposti dai Titoli saranno inferiori a quelli corrisposti da Titoli simili con Spread positivo o nullo. In particolare, in dipendenza del valore assunto dall'Indice dei Prezzi al Consumo e dallo Spread, il tasso delle Cedole Variabili Indicizzate potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dalla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo sia pari o inferiore al valore dello Spread da sottrarre. In nessun caso, comunque, il tasso degli interessi, determinati come riportato al paragrafo 4.7 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

Invece, nel caso in cui sia previsto nelle Condizioni Definitive che il tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata non possa essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, l'investitore potrà contare su un rendimento minimo a scadenza.

Infine, la presenza di uno Spread negativo è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di simili Obbligazioni con Spread positivo o nullo.

Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili Indicizzate

Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un Tasso Massimo per le Cedole Variabili Indicizzate, esse non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo.

Conseguentemente, laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore nelle Obbligazioni non potrà beneficiare interamente dell'eventuale andamento positivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo oltre il Tasso Massimo poiché tale eventuale andamento positivo oltre il Tasso Massimo sarebbe comunque ininfluenza al fine della determinazione della relativa Cedola Variabile Indicizzata.

Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%

La formula per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate prevede che l'investitore partecipi all'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo in ragione di un Fattore di Partecipazione specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore o superiore a 100%. Laddove le Condizioni Definitive specificino un Fattore di Partecipazione inferiore a 100%, le relative Cedole Variabili Indicizzate saranno calcolate sulla base di una frazione dell'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo e quindi l'investitore non potrà beneficiare per intero di tale apprezzamento. Il mancato beneficio per l'investitore sarà tanto maggiore quanto minore, rispetto alla percentuale del 100%, sarà il Fattore di Partecipazione.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti l'Indice dei Prezzi al Consumo

Il presente Prospetto di Base prevede le modalità per fissare un valore sostitutivo qualora l'Indice dei Prezzi al Consumo non fosse rilevabile nel giorno previsto. Le modalità di determinazione del valore sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo sono riportate in maniera dettagliata al Paragrafo 4.7. "Tasso di interesse nominale" della Nota Informativa e saranno anche indicate nelle Condizioni Definitive.

Assenza di informazioni successive all'emissione

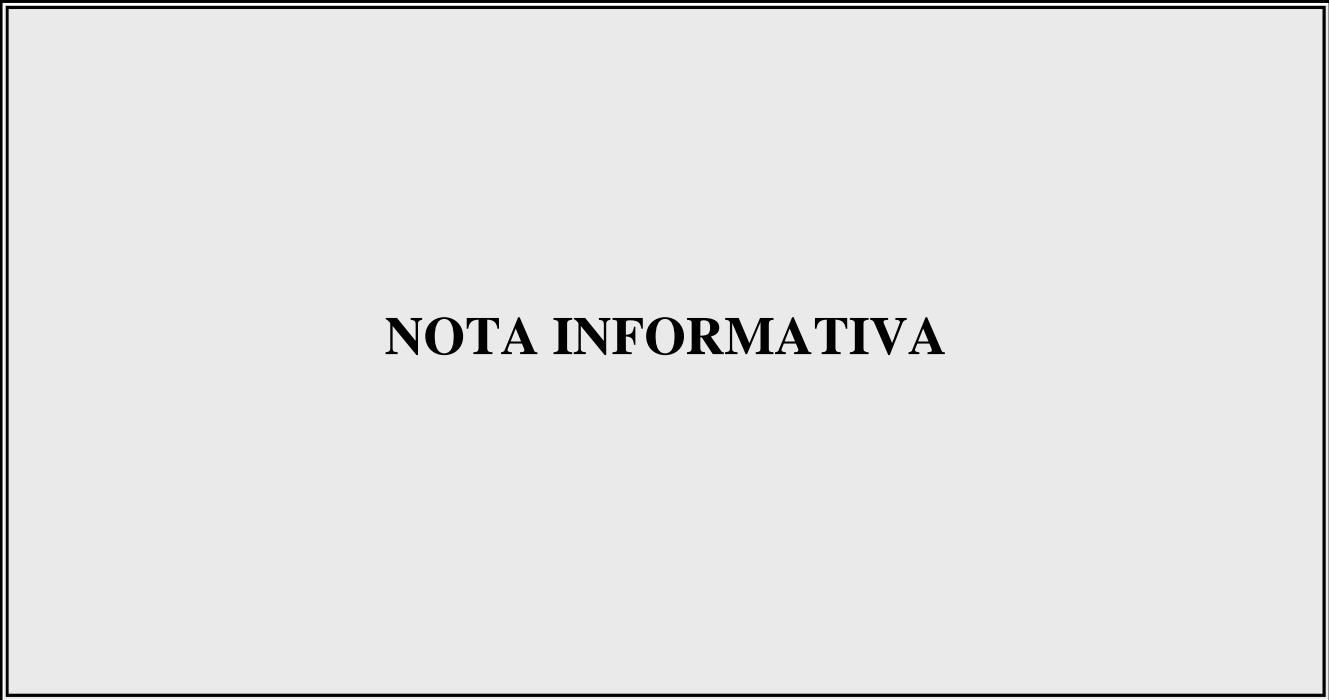
L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione dei Titoli, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e, in relazione alle Cedole Variabili Indicizzate, all'andamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo. Le modalità con le quali possono essere ottenute informazioni sull'andamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo sono riportate nel paragrafo 4.7 della Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singola offerta.

SEZIONE 5

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 14 del Regolamento 809/2004/CE si fa riferimento ai dati contenuti nel Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 01 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 12046129 del 30 maggio 2012 e a disposizione in forma elettronica sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it come modificato da ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

Il Documento di Registrazione di cui sopra è incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base.



1. PERSONE RESPONSABILI

L'indicazione delle persone responsabili e la dichiarazione di responsabilità, previste dall'Allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono contenute nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

L'indicazione dei fattori di rischio legati all'Emittente e al tipo di strumenti finanziari, prevista dall'Allegato V al Regolamento 809/2004/CE, è contenuta nella Sezione 4 del presente Prospetto di Base.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Si segnala che l'offerta delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

UBI Banca opererà quale Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

In relazione a ciascuna offerta è possibile che i Collocatori si trovino in una situazione di conflitto d'interessi per il fatto di percepire dall'Emittente commissioni indicate nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui i soggetti incaricati del collocamento siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, in qualità di Collocatori avranno un interesse in conflitto in quanto gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta sono emessi dalla capogruppo UBI Banca.

Nel caso in cui l'Emittente svolga la funzione di soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

Qualora l'Emittente svolga la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

Nel caso in cui l'Emittente si copra dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo UBI Banca, tale comune appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

La descrizione di eventuali ulteriori interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione/l'offerta, con l'indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi, sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono corrispondere una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, oltre a una o più Cedole Variabili Indicizzate, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo moltiplicata per un Fattore di Partecipazione ed eventualmente maggiorata o diminuita di uno Spread.

L'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto, il Fattore di Partecipazione, l'eventuale Spread e i tassi di interesse lordi annui relativi alle Cedole Fisse, ove presenti, saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. In assenza di cedole fisse, Cedole Fisse Crescenti o Cedole Fisse Decrescenti e/o nel caso in cui sia previsto un Fattore di Partecipazione inferiore a 100% e/o uno Spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore a quello di un titolo legato esclusivamente alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili Indicizzate potranno assumere valore negativo. Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata non potrà essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) e/o superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli.

Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna data di pagamento degli interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive saranno indicate le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni oggetto dell'offerta e sarà indicato, altresì, il relativo codice ISIN (*International Security Identification Number*).

Le Condizioni Definitive verranno messe a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Le Condizioni Definitive saranno trasmesse alla Consob non appena disponibili e se possibile prima dell'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni oggetto sono disciplinate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bergamo, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "**Codice del consumo**"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

Le Obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore.

I prestiti verranno assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-*quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

I prestiti verranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive.

Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. o del diverso sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Titoli sono emessi e denominati in Euro.

4.5. Ranking dei Titoli

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Pertanto, il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

I Titoli non attribuiscono ai portatori diritti o vantaggi diversi e ulteriori rispetto al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.7. Tasso di interesse nominale

Data di Godimento e data di scadenza degli interessi

La data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata in cedole trimestrali, semestrali o annuali alle date di pagamento degli interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

La data di scadenza degli interessi (la “**Data di Pagamento delle Cedole**”) verrà specificata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Descrizione del calcolo degli interessi

Le Obbligazioni possono corrispondere una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, oltre a una o più Cedole Variabili Indicizzate, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo che sarà individuato con le modalità indicate nel successivo punto “Descrizione del Sottostante” del presente Paragrafo.

Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti, le Cedole Fisse Decrescenti e le Cedole Variabili Indicizzate saranno determinate come segue:

Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti: saranno determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni rispettivamente un Tasso Fisso, o un Tasso Fisso Crescente o un Tasso Fisso Decrescente, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti e le Cedole Fisse Decrescenti potranno avere periodicità trimestrale, semestrale o annuale e saranno pagabili in via posticipata alle date di pagamento degli interessi fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso annuo lordo e netto di ogni Cedola Fissa e/o Cedola Fissa Crescente e/o Cedola Fissa Decrescente corrisposta in ciascuna data di pagamento degli interessi fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Cedole Variabili Indicizzate: il tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata, calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una data di pagamento degli interessi variabili (o, nel caso della prima data di pagamento degli interessi variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la data di pagamento degli interessi variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato in base al risultato della formula seguente:

$$\text{Max} \left\{ 0\%; \left[FP \times \left(\frac{INDICE_{Finale} - INDICE_{Iniziale}}{INDICE_{Iniziale}} \right) \pm Spread \right] / n \right\}$$

dove:

FP = è il Fattore di Partecipazione. La formula per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate prevede che l'investitore partecipi all'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto in ragione di un fattore moltiplicatore (il "**Fattore di Partecipazione**") che sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni singola offerta. Tale fattore potrà essere pari, inferiore o superiore a 100%. Laddove le Condizioni Definitive specificano un Fattore di Partecipazione inferiore a 100%, le relative Cedole Variabili Indicizzate saranno calcolate sulla base di una frazione dell'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto e quindi l'investitore non potrà beneficiare per intero di tale apprezzamento. Il mancato beneficio per l'investitore sarà tanto maggiore quanto minore, rispetto alla percentuale del 100%, sarà il Fattore di Partecipazione. Viceversa, qualora nelle Condizioni Definitive sia indicato un Fattore di Partecipazione pari o superiore a 100%, l'investitore potrà beneficiare dell'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto in misura uguale o maggiore;

INDICE Finale = è il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto relativo ad uno dei mesi antecedenti la data di pagamento degli interessi variabili o la Data di Godimento della Cedola Variabile Indicizzata (il "**Mese di Riferimento Finale**"). Il Mese di Riferimento Finale sarà specificato nelle Condizioni Definitive;

INDICE Iniziale = è il livello dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto relativo al mese che precede di 12 mesi il Mese di Riferimento Finale (il "**Mese di Riferimento Iniziale**"). Il Mese di Riferimento Iniziale sarà specificato nelle Condizioni Definitive;

Spread = valore, ove applicabile, che sarà specificato nelle Condizioni Definitive;

n = è il numero delle date di pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (quattro, tre, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive). Il risultato della formula potrà essere arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Ove applicabile, se il valore del tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata, come sopra determinato, sarà superiore al valore del Tasso Massimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata sarà pari al Tasso Massimo.

Ove applicabile, se il valore del tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata, come sopra determinato, sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata sarà pari al Tasso Minimo.

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli e la relativa Cedola Variabile Indicizzata sarà pagabile in via posticipata alla data di pagamento degli interessi variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare. Le date di pagamento degli interessi variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Disposizioni relative agli interessi da pagare

Qualora la Data di Pagamento delle Cedole non sia un giorno lavorativo bancario (i "**Giorni Lavorativi Bancari**" sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano), i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi .

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti derivanti dai Titoli relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale si prescrivono decorsi i termini di cui agli artt. 2946 e 2948 del codice civile e cioè dieci anni dalla data prevista per il rimborso per quanto riguarda il capitale e cinque anni da ciascuna data di pagamento per quanto riguarda gli interessi.

Descrizione del sottostante

Il sottostante a cui possono essere indicizzate le Cedole Variabili Indicizzate delle Obbligazioni sarà individuato tra gli indici che misurano l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva in Italia, in Europa o negli altri Stati OCSE, rilevati dalle autorità o dagli organismi competenti, notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione (ciascun organismo o autorità "Sponsor") e pubblicati sulle pagine dei principali circuiti telematici finanziari (quali, ad esempio, Bloomberg o Reuters).

La descrizione (ivi compresa l'indicazione dello Sponsor) e le fonti informative dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Descrizione della componente derivativa implicita

Si fornisce di seguito una descrizione esemplificativa e non esaustiva della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni. Una dettagliata descrizione delle opzioni implicitamente acquistate e/o vendute dal sottoscrittore sarà di volta in volta riportata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con sole Cedole Variabili Indicizzate

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nelle Condizioni Definitive, con un Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base di modelli finanziari (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il modello Mercurio), utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso *risk free*.

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con Cedole Variabili Indicizzate e Tasso Minimo

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nelle Condizioni Definitive, con un Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente acquistata dal sottoscrittore un'opzione di tipo *put* europeo. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate, è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base di modelli finanziari (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il modello Mercurio), utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso *risk free*.

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con Cedole Variabili Indicizzate e Tasso Massimo

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nelle Condizioni Definitive, con un Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente venduta dal sottoscrittore un'opzione di tipo *call* europeo. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate, è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base di modelli finanziari (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il modello Mercurio), utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso *risk free*.

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con Cedole Variabili Indicizzate, Tasso Minimo e Tasso Massimo

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo, sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nelle Condizioni Definitive, con un Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive, implicitamente acquistata dal sottoscrittore.

Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente acquistata dal sottoscrittore un'opzione di tipo *put* europeo ed implicitamente venduta dal sottoscrittore un'opzione di tipo *call* europeo. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate, è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base di modelli finanziari (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il modello Mercurio), utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso *risk free*.

Fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

Le fonti informative dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive applicabili.

Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante e regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Ritardo nella pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo

(a) Qualora il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo relativo ad un Mese di Riferimento Iniziale o ad un Mese di Riferimento Finale e rilevante per il calcolo di una Cedola Variabile Indicizzata (un "**Valore Rilevante**"), non sia stato pubblicato o comunicato entro il giorno che cade cinque giorni lavorativi Target* anteriori alla Data di Godimento ovvero alla successiva data di pagamento degli interessi variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, l'Agente per il Calcolo dovrà determinare un valore sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo (il "**Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo**") in luogo del suddetto Valore Rilevante, utilizzando la seguente formula:

*Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo = Valore Base * (Ultimo Valore / Valore di Riferimento)*

dove:

"*Valore Base*" indica il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor con riferimento al mese che cade 12 mesi di calendario prima del mese in relazione al quale si deve determinare il Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo;

"*Ultimo Valore*" indica l'ultimo valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor prima del mese in relazione al quale si deve calcolare il Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo;

"*Valore di Riferimento*" indica il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor con riferimento al mese che cade 12 mesi di calendario prima del mese cui si fa riferimento alla precedente definizione di Ultimo Valore.

(b) Qualora il Valore Rilevante venga pubblicato o comunicato in un qualsiasi momento successivo al giorno che cade cinque giorni lavorativi Target anteriori alla Data di Godimento ovvero alla successiva data di pagamento degli interessi variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, tale Valore Rilevante non sarà utilizzato per alcun calcolo. Il Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo determinato ai sensi del presente paragrafo "**Ritardo nella pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo**" sarà il valore definitivo per quel Mese di Riferimento Iniziale o per quel Mese di Riferimento Finale.

Cessazione della pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo non sia stato pubblicato o comunicato per due mesi consecutivi o lo Sponsor comunichi che non provvederà più a pubblicare o comunicare l'Indice dei Prezzi al Consumo, l'Agente per il Calcolo determinerà un indice sostitutivo (l' "**Indice Sostitutivo**") in luogo dell'Indice dei Prezzi al Consumo utilizzato in precedenza, sulla base di quanto segue:

- (a) se, in un qualsiasi momento, lo Sponsor abbia dato un avviso che specifichi che l'Indice dei Prezzi al Consumo sarà sostituito da un indice sostitutivo e l'Agente per il Calcolo stabilisca che detto indice sostitutivo è calcolato utilizzando una formula o un metodo di calcolo identici o sostanzialmente simili a

* Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

quelli utilizzati nel calcolo dell'Indice dei Prezzi al Consumo precedentemente in vigore, detto indice sostitutivo sarà l'Indice Sostitutivo utilizzato per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate a partire dalla data in cui detto indice sostitutivo entra in vigore; oppure

- (b) qualora un indice sostitutivo non sia stato determinato ai sensi della precedente lettera (a), l'Agente per il Calcolo richiederà a cinque primari istituti di credito indipendenti di stabilire quale dovrebbe essere l'indice sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo. Nel caso in cui pervengano dalle quattro alle cinque risposte e se, tra queste, tre o più indicano il medesimo indice, tale indice sarà considerato come l'Indice Sostitutivo. Nel caso in cui pervengano tre risposte, e due o più di queste indichino il medesimo indice, tale indice sarà considerato come l'Indice Sostitutivo. Nel caso in cui pervengano meno di tre risposte, l'Agente per il Calcolo procederà in base alla successiva lettera (c); oppure
- (c) qualora nessun indice sostitutivo sia stato determinato ai sensi delle precedenti lettere (a) o (b) entro il quinto giorno lavorativo Target precedente la relativa data di pagamento degli interessi variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata ovvero alla Data di Godimento della relativa Cedola Variabile Indicizzata, l'Agente per il Calcolo determinerà un appropriato indice alternativo e tale indice sarà considerato come l'Indice Sostitutivo.

Ribasamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora l'Agente per il Calcolo determini che per l'Indice dei Prezzi al Consumo sia stata o sarà in qualsiasi momento definita una nuova base di riferimento, sarà utilizzato l'indice con tale nuova base di riferimento (l' "Indice Ribasato"), fermo restando che l'Agente per il Calcolo potrà apportare gli opportuni correttivi o aggiustamenti ai valori dell'Indice Ribasato in modo che i valori di quest'ultimo riflettano lo stesso tasso di inflazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo prima che il ribasamento avvenisse. Si precisa tuttavia che in caso di difformità tra i valori forniti dallo Sponsor e quelli forniti da Bloomberg (o in futuro qualsiasi altro servizio che dovesse sostituirlo) verranno presi in considerazione i valori dell'Indice Ribasato così come rilevati dallo Sponsor. Qualunque operazione di ribasamento non inciderà sui pagamenti già effettuati per le Cedole Variabili Indicizzate.

Modifiche rilevanti prima della data di pagamento della Cedola Variabile Indicizzata

Qualora, nel giorno o prima del giorno che cade cinque giorni lavorativi Target anteriori alla Data di Godimento ovvero alla successiva data di pagamento degli interessi variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, lo Sponsor comunichi che effettuerà una modifica sostanziale all'Indice dei Prezzi al Consumo, l'Agente per il Calcolo apporterà gli aggiustamenti ritenuti necessari affinché l'Indice dei Prezzi al Consumo così modificato venga utilizzato per la determinazione delle Cedole Variabili Indicizzate.

Errore manifesto nella pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora, entro trenta giorni dalla pubblicazione, l'Agente per il Calcolo stabilisca che lo Sponsor ha modificato il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo al solo fine di correggere un errore manifesto contenuto nella pubblicazione originaria, l'Agente per il Calcolo comunicherà tale correzione. Qualora infine si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non elencati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dall'Agente per il Calcolo, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione delle Cedole Variabili Indicizzate.

Nome del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi (l' "Agente di Calcolo") è Unione di Banche Italiane S.c.p.A., con Sede Legale in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo.

Specifiche indicazioni relative ad altro responsabile del calcolo degli interessi saranno contenute nelle Condizioni Definitive.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito, comprese le procedure di rimborso

La Data di scadenza di ciascun Prestito verrà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.

Il rimborso sarà effettuato a cura dell'Emittente presso lo stesso ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata.

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale), senza alcuna deduzione di spese, in un'unica soluzione alla Data di scadenza.

4.9. Indicazione del tasso di rendimento e metodo di calcolo

Il tasso di rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, verrà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà calcolato in ipotesi di cedola costante.

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento (IRR), è il tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei flussi di cassa attualizzati al prezzo di emissione e viene calcolato risolvendo per "r", iterativamente, la seguente equazione:

$$P = \sum_{i=1}^n \frac{F_i}{(1+r)^{g_i/365}}$$

dove:

- P = Prezzo di emissione;
- F_i = Flusso i-esimo (cedole e capitale);
- g_i = Numero giorni che intercorrono tra la data di emissione e la data di pagamento di ciascun flusso;
- i = 1, 2, ..., n con n pari al numero totale dei flussi dell'Obbligazione;
- n = Numero di flussi dell'Obbligazione;
- r = Rendimento effettivo annuo.

Si precisa che i flussi di cassa sono rappresentati dalle cedole (fisse o variabili) corrisposte periodicamente dai Titoli.

4.10. Rappresentanza dei portatori di Titoli

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i Titoli sono stati o saranno emessi

Il presente Programma è stato approvato dal Consiglio di Gestione dell'Emittente con delibera del 13 febbraio 2013. Nelle Condizioni Definitive si riporteranno, di volta in volta, gli estremi delle delibere relative ai singoli Prestiti Obbligazionari.

4.12. Data di emissione dei Titoli

Per ciascun Prestito la data di emissione verrà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13. Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia, salvo le disposizioni della vigente normativa applicabile.

Ciascuna offerta sarà indirizzata alla clientela dei Collocatori, esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico.

Pertanto, il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone,

Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

4.14. Regime fiscale

Considerato che l'Emittente ha la propria Sede Legale in Italia e che l'offerta dei Titoli viene effettuata esclusivamente nel territorio della Repubblica Italiana, a ciascun Titolo viene applicato il seguente regime fiscale:

(a) Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi dei Titoli sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni secondo l'aliquota tempo per tempo vigente ove applicabile (20% alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base).

(b) Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei Titoli, sono soggette nei casi previsti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni secondo l'aliquota tempo per tempo vigente (20% alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base).

Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo dei portatori dei Titoli.

In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge *pro tempore* in vigore.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Ai fini del presente paragrafo e, più in dettaglio, per l'identificazione delle condizioni cui è eventualmente subordinata l'offerta dei Titoli, si utilizzano le seguenti definizioni:

Clients che Apportano Nuova Disponibilità: clienti che, all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, apportano nuova disponibilità, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, presso i Collocatori nella forma di i) denaro contante, e/o ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, e/o iii) assegno bancario e/o circolare;

Conversione dell'Amministrato: sottoscrizione del cliente del Collocatore che, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, di:

- titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, certificates di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, warrants di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, covered warrants di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, certificati di deposito, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni d'investimento, SICAV, Exchange Traded Fund, Exchange Traded Notes, Exchange Traded Commodities) eventualmente precisando in Condizioni Definitive se o meno istituiti e/o gestiti e/o distribuiti da UBI Pramerica SGR, titoli "reverse convertible" di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, prodotti assicurativi e previdenziali, obbligazioni convertibili di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca; ovvero
- obbligazioni emesse da società del Gruppo UBI Banca specificate nelle Condizioni Definitive.

All'interno delle Condizioni Definitive verranno specificati di volta in volta gli strumenti che costituiranno Conversione dell'Amministrato.

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da Clienti che Apportano Nuova Disponibilità. I Prestiti Obbligazionari in questione saranno identificati attraverso il riferimento alla locuzione "Welcome Edition" presente nella relativa denominazione; o
- esclusivamente tramite Conversione dell'Amministrato; o
- da Clienti che Apportano Nuova Disponibilità o tramite Conversione dell'Amministrato.

Eventuali ulteriori condizioni alle quali l'offerta sarà subordinata, non note alla data di approvazione del Prospetto di Base, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

In occasione di ciascuna emissione le condizioni alle quali l'offerta è subordinata saranno indicate nelle Condizioni Definitive e la denominazione del prestito sarà eventualmente integrata con un riferimento alla condizione di volta in volta applicata.

5.1.2. Ammontare totale dell'emissione / dell'offerta

L'ammontare nominale totale dei singoli Prestiti Obbligazionari (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Nel caso in cui l'Emittente riduca l'Ammontare Totale, come indicato nella Sezione 4. Fattori di rischio, tale circostanza potrebbe incidere negativamente sulla liquidità delle Obbligazioni.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione

Periodo di offerta

Il periodo di validità di ogni offerta di Titoli (il “**Periodo di Offerta**”) sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive e potrà essere fissato dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (Data di Godimento).

L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estenderne la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata della singola offerta nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale o l'ammontare nominale complessivo (l'“**Ammontare Nominale Complessivo**”) del Prestito Obbligazionario indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

Come anticipato alla Sezione 4. Fattori di rischio, tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso che sarà messo a disposizione sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi di quanto previsto nel Regolamento Emittenti e nella Direttiva Prospetto, coloro che hanno già aderito alla sottoscrizione del prestito obbligazionario prima della pubblicazione di tale supplemento, potranno revocare la propria accettazione entro il termine indicato nel supplemento, comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Procedura di sottoscrizione

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dei Collocatori, sulla base delle condizioni richiamate nel precedente Paragrafo 5.1.1. “Condizioni alle quali l'offerta è subordinata”. La sottoscrizione sarà effettuata a mezzo apposita scheda di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale. L'identità dei Collocatori sarà, di volta in volta, indicata nelle Condizioni Definitive.

Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel limite del quantitativo richiesto e fino ad esaurimento dell'Ammontare Totale disponibile.

Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dei Collocatori entro il termine dell'ultimo giorno del periodo di offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

Le Obbligazioni possono essere offerte fuori sede tramite promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF. In questo caso l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione della scheda di

adesione ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF. Può essere inoltre prevista la possibilità di avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza (quali vendite *on-line*), ai sensi dell'art. 32 del TUF. In caso di vendite *on-line* l'investitore ha la facoltà di recedere entro 14 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione, ai sensi dell'art. 67 – *duodecies* del Codice al Consumo. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede ovvero *on-line* sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.1.4. Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Salvo il caso di ritiro dell'offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla.

Le decisioni di cui al precedente capoverso saranno comunicate al pubblico dall'Emittente, rispettivamente, entro la data di inizio del Periodo di Offerta ovvero entro la data di emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.

5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)

Il taglio minimo delle Obbligazioni (il “**Taglio Minimo**”), l'importo minimo sottoscrivibile (il “**Lotto Minimo**”) e, ove applicabile, l'importo massimo sottoscrivibile (il “**Lotto Massimo**”) saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive. Si precisa che il Lotto Minimo avrà un valore compreso tra Euro 1.000 e Euro 1.000.000.

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al Lotto Minimo e multipli del Taglio Minimo. Il Lotto Massimo non potrà essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Ove non altrimenti indicato nelle Condizioni Definitive, l'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore (la “**Data di Regolamento**”), e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari in forma dematerializzata mediante registrazione dei medesimi sul rispettivo conto di deposito titoli.

Ove non altrimenti indicato nelle Condizioni Definitive relative allo specifico Prestito, la Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.

Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7. Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it e, ove previsto, sul sito web dei Collocatori.

5.1.8. Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

I Titoli saranno emessi e collocati interamente ed esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico.

Pertanto, il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli Altri Paesi). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

L'offerta sarà indirizzata alla clientela dei Collocatori, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1. "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Qualora al termine del Periodo di Offerta l'Ammontare Totale non risultasse interamente sottoscritto dalla clientela dei Collocatori, l'Emittente si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni, presso controparti qualificate, successivamente alla data di chiusura dell'offerta e prima della data di emissione delle Obbligazioni.

5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito (come indicato nel Paragrafo 5.1.2. "Ammontare delle singole emissioni" della presente Nota Informativa) ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta (come indicato nel Paragrafo 5.1.3. "Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione" della presente Nota Informativa), sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo, in entrambi i casi, al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e, ove previsto, sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli: il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Indicazione del prezzo al quale saranno offerti gli strumenti finanziari, del metodo utilizzato per determinare il prezzo e della procedura per comunicarlo nonché dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato degli interessi maturati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.

L'ammontare eventuale delle spese e delle imposte specificamente poste a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dei Collocatori ovvero fuori sede. Può essere inoltre prevista la possibilità di avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza (quali vendite *on-line*).

L'Emittente sarà responsabile del collocamento di ciascun Prestito Obbligazionario.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrato indicato nelle Condizioni Definitive .

5.4.3. Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo

L'identità dei Collocatori e l'ammontare delle eventuali commissioni saranno, di volta in volta, indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

La data di stipula di eventuali accordi di sottoscrizione sarà, di volta in volta, indicata nelle Condizioni Definitive.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. LOL-001546 del 11 marzo 2013, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

- A. l'Emittente richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT"). L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; ovvero
- B. le Obbligazioni saranno negoziate in contropartita diretta dall'Emittente nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del TUF; ovvero
- C. le Obbligazioni saranno negoziate in contropartita diretta dai Collocatori nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del TUF; ovvero
- D. le Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o in altre strutture di negoziazione (sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti).

Con riferimento a ciascuna emissione che sarà di volta in volta oggetto di ammissione alla quotazione, Borsa Italiana S.p.A., adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione con il quale verrà tra l'altro determinato il quantitativo minimo di negoziazione. Tali informazioni saranno inserite nel relativo Avviso di Borsa.

6.2. Mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione

L'Emittente ha emesso strumenti finanziari di diritto italiano della stessa classe di quelli oggetto del presente Prospetto di Base che sono attualmente ammessi alla negoziazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Ipotesi A

Qualora l'Emittente richieda l'ammissione alla quotazione sul MOT, nelle Condizioni Definitive saranno indicati eventuali soggetti intermediari operanti sul mercato secondario e la descrizione delle condizioni principali del loro impegno.

Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, fino all'ammissione alla quotazione:

- i. Le Obbligazioni potranno essere negoziate:
 - o su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF). Nelle Condizioni Definitive saranno indicati i soggetti intermediari operanti sul mercato secondario e la descrizione delle condizioni principali del loro impegno; ovvero
 - o nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dell'Emittente. In tale ambito l'Emittente opererà in contropartita diretta del cliente. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte dell'Emittente di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni, avverrà con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi, ricavati dalla curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e sommando il valore della componente derivativa. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.

In formula:

$$\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1+i_i)^{d_i}} + \text{componente derivativa} - 0,10\%$$

dove:

i_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo ;

d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno;

componente derivativa = somma algebrica dei valori delle opzioni implicite nelle Obbligazioni determinati sulla base delle condizioni di mercato; ovvero

- o nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà in contropartita diretta del cliente. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte dei Collocatori di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni, avverrà con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi, ricavati dalla curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e sommando il valore complessivo della componente derivativa. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.

In formula:

$$\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1+i_i)^{d_i}} + \text{componente derivativa} - 0,10\%$$

dove:

i_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo ;

d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno;

componente derivativa = somma algebrica dei valori delle opzioni implicite nelle Obbligazioni determinati sulla base delle condizioni di mercato.

Nel caso in cui i Collocatori non siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, nelle Condizioni Definitive si darà indicazione del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate fino all'ammissione alla quotazione, ovvero in caso di mancata quotazione.

Ipotesi B

Qualora l'Emittente non richieda l'ammissione alla quotazione sul MOT e le Obbligazioni fossero negoziate dall'Emittente nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del TUF, l'Emittente opererà in contropartita diretta del cliente. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte dell'Emittente di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni, avverrà con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi free risk, ricavati dalla curva dei tassi swap, a cui viene sommato algebricamente lo spread di emissione che quantifica la componente di valore riconosciuta dall'Emittente rispetto ai tassi free risk e sommando il valore complessivo della componente derivativa. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.

In formula:

$$\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1+r_i+s)^{d_i}} + \text{componente derivativa} - 0,10\%$$

dove:

r_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo;

d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno;

s = spread di emissione. E' il valore percentuale che, sommato algebricamente a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap, rende equivalente la sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa pagati dall'Obbligazione al suo prezzo di emissione. Tale valore, calcolato nella fase di predisposizione della documentazione d'offerta, viene mantenuto costante per tutta la vita del Prestito;

componente derivativa = somma algebrica dei valori delle opzioni implicite nelle Obbligazioni determinati sulla base delle condizioni di mercato.

Ipotesi C

Qualora l'Emittente non richieda l'ammissione alla quotazione sul MOT e le Obbligazioni fossero negoziate dai Collocatori nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del TUF, ciascun Collocatore opererà in contropartita diretta del cliente. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte dei Collocatori di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni, avverrà con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi free risk, ricavati dalla curva dei tassi swap, a cui viene sommato algebricamente lo spread di emissione che quantifica la componente di valore riconosciuta dall'Emittente rispetto ai tassi free risk e sommando il valore complessivo della componente derivativa. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.

In formula:

$$\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1 + r_i + s)^{d_i}} + \text{componente derivativa} - 0,10\%$$

dove:

r_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo ;

d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno;

s = spread di emissione. E' il valore percentuale che, sommato algebricamente a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap, rende equivalente la sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa pagati dall'Obbligazione al suo prezzo di emissione. Tale valore, calcolato nella fase di predisposizione della documentazione d'offerta, viene mantenuto costante per tutta la vita del Prestito;

componente derivativa = somma algebrica dei valori delle opzioni implicite nelle Obbligazioni determinati sulla base delle condizioni di mercato.

Ipotesi D

Qualora le Obbligazioni fossero ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o in altre strutture di negoziazione (sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti) nelle Condizioni Definitive saranno indicati i soggetti intermediari operanti sul mercato secondario e la descrizione delle condizioni principali del loro impegno.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

Eventuali consulenti legati all'emissione saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti contenute nella Nota Informativa

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5. Rating attribuiti all'Emittente e/o agli strumenti finanziari

Ogni cambiamento effettivo o atteso del merito di credito e/o della situazione finanziaria dell'Emittente, anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di *rating*, può influire negativamente sul prezzo di mercato della Obbligazioni.

I *rating* attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Inoltre, i giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di *rating* nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle stesse, un miglioramento dei *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

La Tabella 1 sintetizza i giudizi di *rating* assegnati a UBI Banca dalle agenzie internazionali Standard & Poor's, Moody's e Fitch Ratings.

Tabella 1

Agenzia rating	Debito a breve termine	Debito a lungo Termine	Outlook	Data report	Eventuale conferma
Standard & Poor's	A-2 (i)	BBB (ii)	Negativo	03-ago-2012	-
Moody's	Prime-2 (iii)	Baa2 (iv)	Negativo	15-mag-2012	-
Fitch Ratings	F2 (v)	BBB+ (vi)	Negativo	04-mar-2013	-

Per la durata di validità del Prospetto di Base, l'Emittente pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating sul proprio sito web www.ubibanca.it fermi restando gli obblighi di cui all'articolo 94 comma 7 del TUF.

(i) Capacità di ripagare il debito con durata inferiore ad 1 anno (A-1: miglior *rating* — C: peggior *rating*).

- (ii) Capacità di pagamento degli interessi e del capitale su debiti di durata superiore ad 1 anno (AAA: miglior *rating* — D: default).
- (iii) Capacità di rimborso del debito in valuta locale con scadenza inferiore a 1 anno (Prime-1: massima qualità — Not Prime: grado speculativo).
- (iv) Capacità di rimborso del debito in valuta locale con scadenza pari o superiore a 1 anno (Aaa: miglior *rating* — C: default).
- (v) Capacità di rimborso del debito con durata inferiore ai 13 mesi (F1: miglior *rating* — C: peggior *rating*).
- (vi) Capacità di fronteggiare puntualmente gli impegni finanziari nel lungo termine indipendentemente dalla scadenza delle singole obbligazioni (AAA: miglior *rating* — D: default).

Alla data del presente Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito alcun rating alle Obbligazioni. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di rating che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

8. INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO DI BASE

8.1. Consenso esplicito all'utilizzo del Prospetto di Base

L'Emittente fornisce il proprio esplicito consenso all'utilizzo del presente Prospetto di Base assumendosi la responsabilità per il contenuto del Prospetto di Base stesso anche in relazione ad una successiva rivendita o al collocamento finale di Obbligazioni da parte di qualsiasi intermediario finanziario cui è stato accordato il consenso ad utilizzare il Prospetto di Base stesso.

8.2. Indicazione del periodo per il quale viene concesso il consenso

Il consenso di cui al Paragrafo 8.1 che precede è concesso per tutto il periodo di validità del Prospetto di Base.

8.3. Indicazione del periodo di offerta per procedere al collocamento finale di strumenti finanziari

L'indicazione del periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari potranno procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale delle Obbligazioni sarà inserita nelle pertinenti Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni emesse.

8.4. Indicazione degli Stati membri in cui gli intermediari finanziari potranno utilizzare il Prospetto di Base per una successiva rivendita o per il collocamento finale di strumenti finanziari

L'utilizzo del Prospetto di Base da parte di intermediari finanziari è consentito per offerte che avverranno esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico.

8.5. Altre condizioni chiare e oggettive annesse al consenso e pertinenti ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base

Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive.

8.6. Ulteriori informazioni da parte degli intermediari che utilizzeranno il Prospetto di Base

Si informano gli investitori che, in caso di offerta da parte di un intermediario finanziario, quest'ultimo fornirà agli investitori le informazioni sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui essa sarà presentata.

8.7. Informazioni supplementari

Si precisa che il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base viene concesso da parte dell'Emittente indistintamente a tutti gli intermediari finanziari.

A tal riguardo, si informano gli investitori che tutti gli intermediari finanziari che utilizzeranno il Prospetto di Base sono tenuti a dichiarare sul proprio sito web di usare il Prospetto di Base nel rispetto del consenso dato e delle relative condizioni.

9. MODULO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo [con Tasso Minimo] [e] [con Tasso Massimo] [Welcome Edition / altro]”

ISIN[-]

di seguito le “Obbligazioni” o i “Titoli”

per un importo massimo di nominali Euro [-]



Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo sono caratterizzate da una specifica rischiosità connessa all'aleatorietà del rendimento, che necessita di un adeguato apprezzamento da parte dell'investitore. È necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano, in quanto la loro complessità può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità all'articolo 5, comma 4, della Direttiva 2003/71 CE come successivamente modificato ed integrato e ai sensi del prospetto di base depositato presso la Consob in data 08 aprile 2013 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.13022630 del 21 marzo 2013 relativo al programma di [offerta] [e di] [quotazione] di prestiti obbligazionari con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo (il “**Prospetto di Base**”).

Al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente (a) al Prospetto di Base e (b) al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 01 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 12046129 del 30 maggio 2012.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [-].

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le presenti Condizioni Definitive sono consultabili sul sito web dell'Emittente www.ubibanca.it e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Vittorio Veneto n. 8, 25122 Bergamo [da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta, le sedi e le filiali dei Collocatori]. [Tale documentazione è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

1. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
<p>Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta</p>	<p>L'offerta delle Obbligazioni è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.</p> <p>UBI Banca opererà quale Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.</p> <p><i>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta e ci siano commissioni Ai Collocatori saranno riconosciute dall'Emittente commissioni. Tale circostanza potrebbe generare una situazione di conflitto d'interessi.]</i></p> <p><i>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta Nel caso in cui i soggetti incaricati del collocamento siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, in qualità di Collocatori avranno un interesse in conflitto in quanto gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta sono emessi dalla capogruppo UBI Banca.]</i></p> <p><i>[Da inserire se l'Emittente svolge la funzione di soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione conto proprio Poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto abilitato allo svolgimento del servizio di negoziazione per conto proprio si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.]</i></p> <p><i>[Da inserire se l'Emittente svolge la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario Poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.]</i></p> <p><i>[da inserire in caso in cui l'Emittente e la controparte di copertura appartengano al medesimo gruppo bancario dell'Emittente Poiché l'Emittente si copre dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo UBI Banca, tale comune appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.]</i></p> <p><i>[Inserire la descrizione di ulteriori eventuali interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione/l'offerta]</i></p>
<p>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</p>	<p>Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.</p> <p>L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.</p>
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
<p>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione</p> <p>ISIN</p>	<p>Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo [con [Tasso Minimo] [e] [Tasso Massimo]]</p> <p>[-]</p>

Soggetto incaricato della tenuta dei registri	[Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano) / altro]
Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Euro
Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	<p>I Titoli non attribuiscono ai portatori diritti o vantaggi diversi e ulteriori rispetto al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale.</p> <p>I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.</p>
Tasso di interesse nominale	<p>Per il periodo che decorre dal [-] al [-], il tasso di interesse sarà [fisso / fisso crescente / fisso decrescente / variabile] ([“Periodo con Interessi a Tasso Fisso” / “Periodo con Interessi a Tasso Variabile”]), e per il periodo che decorre dal [-] al [-], il tasso di interesse sarà [variabile / fisso / fisso crescente / fisso decrescente] ([“Periodo con Interessi a Tasso Variabile” / “Periodo con Interessi a Tasso Fisso”]).</p> <p>Per il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo è pari [a [-]% lordo annuo e a [-]% netto annuo] / [indicazione dei tassi di interesse lordi e netti].</p> <p>Per il Periodo con Interessi a Tasso Variabile il tasso lordo di ogni cedola variabile indicizzata sarà calcolato utilizzando la seguente formula:</p> $Max \left\{ 0\%; \left[FP \times \left(\frac{INDICE_{Finale} - INDICE_{Iniziale}}{INDICE_{Iniziale}} \right) \pm Spread \right] / n \right\}$ <p>dove:</p> <p><i>FP</i> = è il Fattore di Partecipazione;</p> <p><i>INDICE_{Finale}</i> = è il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo relativo al Mese di Riferimento Finale;</p> <p><i>INDICE_{Iniziale}</i> = è il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo relativo al Mese di Riferimento Iniziale;</p> <p><i>Spread</i> = è quantificato nel successivo paragrafo denominato “Spread”;</p> <p><i>n</i> = è il numero delle date di pagamento degli interessi variabili in un anno.</p> <p><u>Fattore di Partecipazione</u> [-]% [Non applicabile]</p> <p><u>Mese di Riferimento Iniziale</u> [-]</p> <p><u>Mese di Riferimento Finale</u> [-]</p> <p><u>Spread</u> [+/-][-]% [Non applicabile]</p> <p><u>Tasso Minimo</u> [-]% [Non applicabile]</p> <p><u>Tasso Massimo</u> [-]%</p>

Disposizioni relative agli interessi da pagare	<p>[Non applicabile]</p> <p><u>Periodicità delle Cedole:</u> [Trimestrale / Semestrale / Annuale]</p> <p>Il tasso lordo periodale per il Periodo con Interessi a Tasso Fisso</p> <p>[<i>in caso di interessi diversi da annuali</i> sarà calcolato dividendo il tasso lordo annuo per [<i>se interessi trimestrali</i> 4 / <i>se interessi semestrali</i> 2] e arrotondando il risultato al [-] decimale.]</p> <p>/</p> <p>[<i>in caso di interessi annuali</i> sarà pari al tasso lordo annuo.]</p>
Data di godimento degli interessi	[-]
Date di scadenza degli interessi	<p>[Le Cedole saranno pagate in via posticipata alle seguenti date :</p> <p>[<i>inserire le Date di Pagamento delle Cedole</i>] di ciascun anno (le “Date di Pagamento delle Cedole”).]</p> <p>Qualora la Data di Pagamento delle Cedole non sia un giorno lavorativo bancario (i “Giorni Lavorativi Bancari” sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano), i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
Termini di prescrizione degli interessi e del capitale	<p>I diritti derivanti dai Titoli relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale si prescrivono decorsi i termini di cui agli artt. 2946 e 2948 del codice civile e cioè dieci anni dalla data prevista per il rimborso per quanto riguarda il capitale e cinque anni da ciascuna data di pagamento per quanto riguarda gli interessi.</p>
Descrizione del sottostante sul quale è basato il Parametro di Riferimento	<p>[<i>Nome e descrizione dell’Indice dei Prezzi al Consumo prescelto e indicazione dello Sponsor</i>]</p>
Descrizione del metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori	<p>Il metodo utilizzato per mettere in relazione il Parametro di Riferimento e il tasso di interesse nominale è descritto al precedente punto “Tasso di interesse nominale”</p>
Indicazione della fonte da cui potere ottenere informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità	<p>[<i>Nome della fonte da cui è possibile reperire informazioni sulla performance dell’Indice dei Prezzi al Consumo prescelto e sulla sua volatilità</i>]</p>
Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un’incidenza sul sottostante (Parametro di Riferimento) e regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un’incidenza sul sottostante (Parametro di Riferimento)	<p><u>Ritardo nella pubblicazione dell’Indice dei Prezzi al Consumo</u></p> <p>(a) Qualora il valore dell’Indice dei Prezzi al Consumo relativo ad un Mese di Riferimento Iniziale o ad un Mese di Riferimento Finale e rilevante per il calcolo di una Cedola Variabile Indicizzata (un “Valore Rilevante”), non sia stato pubblicato o comunicato entro il giorno che cade cinque giorni lavorativi Target anteriori alla successiva [Data di Godimento / data di pagamento degli interessi variabili] della relativa Cedola Variabile Indicizzata, l’Agente per il Calcolo dovrà determinare un valore sostitutivo dell’Indice dei Prezzi al Consumo (il “Valore Sostitutivo dell’Indice dei Prezzi al Consumo”) in luogo del suddetto Valore Rilevante, utilizzando la seguente formula:</p> <p><i>Valore Sostitutivo dell’Indice dei Prezzi al Consumo = Valore Base * (Ultimo Valore / Valore di Riferimento)</i></p>

dove:

“*Valore Base*” indica il valore dell’Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor con riferimento al mese che cade 12 mesi di calendario prima del mese in relazione al quale si deve determinare il Valore Sostitutivo dell’Indice dei Prezzi al Consumo;

“*Ultimo Valore*” indica l’ultimo valore dell’Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor prima del mese in relazione al quale si deve calcolare il Valore Sostitutivo dell’Indice dei Prezzi al Consumo;

“*Valore di Riferimento*” indica il valore dell’Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor con riferimento al mese che cade 12 mesi di calendario prima del mese cui si fa riferimento alla precedente definizione di Ultimo Valore.

(b) Qualora il Valore Rilevante venga pubblicato o comunicato in un qualsiasi momento successivo al giorno che cade cinque giorni lavorativi Target anteriori alla successiva [Data di Godimento / data di pagamento degli interessi variabili] della relativa Cedola Variabile Indicizzata, tale Valore Rilevante non sarà utilizzato per alcun calcolo. Il Valore Sostitutivo dell’Indice dei Prezzi al Consumo determinato ai sensi del presente paragrafo “*Ritardo nella pubblicazione dell’Indice dei Prezzi al Consumo*” sarà il valore definitivo per quel Mese di Riferimento Iniziale o per quel Mese di Riferimento Finale.

Cessazione della pubblicazione dell’Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora il valore dell’Indice dei Prezzi al Consumo non sia stato pubblicato o comunicato per due mesi consecutivi o lo Sponsor comunichi che non provvederà più a pubblicare o comunicare l’Indice dei Prezzi al Consumo, l’Agente per il Calcolo determinerà un indice sostitutivo (l’ “**Indice Sostitutivo**”) in luogo dell’Indice dei Prezzi al Consumo utilizzato in precedenza, sulla base di quanto segue:

- (a) se, in un qualsiasi momento, lo Sponsor abbia dato un avviso che specifichi che l’Indice dei Prezzi al Consumo sarà sostituito da un indice sostitutivo e l’Agente per il Calcolo stabilisca che detto indice sostitutivo è calcolato utilizzando una formula o un metodo di calcolo identici o sostanzialmente simili a quelli utilizzati nel calcolo dell’Indice dei Prezzi al Consumo precedentemente in vigore, detto indice sostitutivo sarà l’Indice Sostitutivo utilizzato per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate a partire dalla data in cui detto indice sostitutivo entra in vigore; oppure
- (b) qualora un indice sostitutivo non sia stato determinato ai sensi della precedente lettera (a), l’Agente per il Calcolo richiederà a cinque primari istituti di credito indipendenti di stabilire quale dovrebbe essere l’indice sostitutivo dell’Indice dei Prezzi al Consumo. Nel caso in cui pervengano dalle quattro alle cinque risposte e se, tra queste, tre o più indicano il medesimo indice, tale indice sarà considerato come l’Indice Sostitutivo. Nel caso in cui pervengano tre risposte, e due o più di queste indichino il medesimo indice, tale indice sarà considerato come l’Indice Sostitutivo. Nel caso in cui pervengano meno di tre risposte, l’Agente per il Calcolo procederà in base alla successiva lettera (c); oppure
- (c) qualora nessun indice sostitutivo sia stato determinato ai sensi delle precedenti lettere (a) o (b) entro il quinto giorno lavorativo Target precedente la relativa [data di pagamento degli interessi variabili / Data di Godimento] della relativa Cedola Variabile Indicizzata, l’Agente per il Calcolo determinerà un appropriato

indice alternativo e tale indice sarà considerato come l'Indice Sostitutivo.

Ribasamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora l'Agente per il Calcolo determini che per l'Indice dei Prezzi al Consumo sia stata o sarà in qualsiasi momento definita una nuova base di riferimento, sarà utilizzato l'indice con tale nuova base di riferimento (l' "Indice Ribasato"), fermo restando che l'Agente per il Calcolo potrà apportare gli opportuni correttivi o aggiustamenti ai valori dell'Indice Ribasato in modo che i valori di quest'ultimo riflettano lo stesso tasso di inflazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo prima che il ribasamento avvenisse. Si precisa tuttavia che in caso di difformità tra i valori forniti dallo Sponsor e quelli forniti da Bloomberg (o in futuro qualsiasi altro servizio che dovesse sostituirlo) verranno presi in considerazione i valori dell'Indice Ribasato così come rilevati dallo Sponsor. Qualunque operazione di ribasamento non inciderà sui pagamenti già effettuati per le Cedole Variabili Indicizzate.

Modifiche rilevanti prima della data di pagamento della Cedola Variabile Indicizzata

Qualora, nel giorno o prima del giorno che cade cinque giorni lavorativi Target anteriori alla [Data di Godimento / data di pagamento degli interessi variabili] della relativa Cedola Variabile Indicizzata, lo Sponsor comunichi che effettuerà una modifica sostanziale all'Indice dei Prezzi al Consumo, l'Agente per il Calcolo apporterà gli aggiustamenti ritenuti necessari affinché l'Indice dei Prezzi al Consumo così modificato venga utilizzato per la determinazione delle Cedole Variabili Indicizzate.

Errore manifesto nella pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora, entro trenta giorni dalla pubblicazione, l'Agente per il Calcolo stabilisca che lo Sponsor ha modificato il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo al solo fine di correggere un errore manifesto contenuto nella pubblicazione originaria, l'Agente per il Calcolo comunicherà tale correzione. Qualora infine si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non elencati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dall'Agente per il Calcolo, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione delle Cedole Variabili Indicizzate.

Nome del responsabile del calcolo

[UBI Banca S.c.p.A.] /
[altro]

Componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi

[Per Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con sole Cedole Variabili Indicizzate La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo call europeo sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato nel paragrafo "Descrizione del sottostante sul quale è basato il Parametro di Riferimento", con un Fattore di Partecipazione specificato nel paragrafo "Fattore di Partecipazione", implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base [del modello Mercurio / altro], utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso risk free. / altro /

Per Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con Cedole Variabili Indicizzate e Tasso Minimo La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo call europeo sull'Indice dei Prezzi al Consumo specificato "Descrizione del

	<p>sottostante sul quale è basato il Parametro di Riferimento”, con un Fattore di Partecipazione specificato nel paragrafo “Fattore di Partecipazione”, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente acquistata dal sottoscrittore un’opzione di tipo <i>put</i> europeo Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base [del modello Mercurio / altro], utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso <i>risk free</i>. / altro /</p> <p><i>Per Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo con Cedole Variabili Indicizzate e Tasso Massimo</i> La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un’opzione di tipo <i>call</i> europeo sull’Indice dei Prezzi al Consumo specificato nel paragrafo “Descrizione del sottostante sul quale è basato il Parametro di Riferimento”, con un Fattore di Partecipazione specificato nel paragrafo “Fattore di Partecipazione”, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente venduta dal sottoscrittore un’opzione di tipo <i>call</i> europeo Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base [del modello Mercurio / altro], utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso <i>risk free</i>. / altro /</p> <p><i>Per Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo con Cedole Variabili Indicizzate, Tasso Minimo e Tasso Massimo</i> La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un’opzione di tipo <i>call</i> europeo sull’Indice dei Prezzi al Consumo specificato “Descrizione del sottostante sul quale è basato il Parametro di Riferimento”, con un Fattore di Partecipazione specificato nel paragrafo “Fattore di Partecipazione”, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente acquistata dal sottoscrittore un’opzione di tipo <i>put</i> europeo e implicitamente venduta dal sottoscrittore un’opzione di tipo <i>call</i> europeo. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base [del modello Mercurio / altro], utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso <i>risk free</i>. / altro /</p>
<p>Data di Scadenza</p> <p>Modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</p>	<p>[-].</p> <p>In un'unica soluzione, alla pari (100% del valore nominale), alla Data di Scadenza.</p> <p>Il rimborso sarà effettuato a cura dell’Emittente presso lo stesso ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata.</p>
<p>Indicazione del tasso di rendimento e metodo di calcolo</p>	<p>Ipotizzando che la variazione percentuale del valore dell’Indice [-], da utilizzare per il calcolo della prima cedola variabile indicizzata, sia quella relativa al mese di [-] rispetto al mese di [-], pari a [-]% e rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, [tenendo conto delle Cedole Fisse/ Cedole Fisse Crescenti/Cedole Fisse decrescenti del [-]% pagabili il [-]], il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [-]% ([-]% al netto dell’imposta sostitutiva attualmente del 20%).</p> <p><i>[in presenza di Tasso Minimo</i> Il rendimento effettivo annuo lordo minimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [-]% ([-]% al netto dell’imposta</p>

	<p>sostitutiva attualmente del 20%).]</p> <p>[<i>in presenza di Tasso Massimo</i> Il rendimento effettivo annuo lordo massimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [-]% ([-]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 20%).]/</p>
Rappresentanza dei portatori di Titoli	Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.
Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i Titoli sono stati o saranno emessi	Si rinvia alla Sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.
Data di Emissione	[-].
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<p>[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.] /</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte: <i>inserire la condizione a cui l'offerta è subordinata</i></p> <p>[<i>esclusivamente da Clienti che Apportano Nuova Disponibilità.</i> esclusivamente da clienti che dal [-] all'ultimo giorno del Periodo di Offerta, anche come eventualmente prorogato, apportano nuova disponibilità presso i Collocatori, in una percentuale pari a [-] dell'importo nominale sottoscritto, nella forma di i) denaro contante, e/o ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, e/o iii) assegno [bancario / circolare / bancario e circolare].]</p> <p>/</p> <p>[<i>esclusivamente tramite Conversione dell'Amministrato</i> esclusivamente tramite "conversione dell'amministrato". Per "conversione dell'amministrato" si intende la sottoscrizione del cliente del Collocatore che, in una percentuale pari a [-] dell'importo nominale sottoscritto, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento compresa dal [-] al [-] , [di titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, certificati di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, warrants di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, covered warrants di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, certificati di deposito, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni d'investimento, SICAV, Exchange Traded Fund, Exchange Traded Notes, Exchange Traded Commodities) [[non] istituiti e/o gestiti e/o distribuiti da UBI Pramerica SGR], titoli "reverse convertible" di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, prodotti assicurativi e previdenziali, obbligazioni convertibili di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca / di obbligazioni emesse [dalla seguente / dalle seguenti] società del Gruppo UBI Banca: [-]. / delle seguenti obbligazioni: [-], emesse da società del Gruppo UBI Banca.]]</p> <p>/</p> <p>[<i>da Clienti che Apportano Nuova Disponibilità o tramite Conversione dell'Amministrato</i> da clienti che dal [-] all'ultimo giorno del Periodo di Offerta, anche come eventualmente prorogato, apportano nuova disponibilità presso i Collocatori, in una percentuale pari a [-] dell'importo</p>

	<p>nominale sottoscritto, nella forma di i) denaro contante, e/o ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, e/o iii) assegno [bancario / circolare / bancario e circolare] oppure tramite “conversione dell’amministrato”. Per “conversione dell’amministrato” si intende la sottoscrizione del cliente del Collocatore che, in una percentuale pari a [-] dell’importo nominale sottoscritto, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento compresa dal [-] al [-] , [di titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, certificates di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, warrants di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, covered warrants di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, certificati di deposito, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni d’investimento, SICAV, Exchange Traded Fund, Exchange Traded Notes, Exchange Traded Commodities) [[non] istituiti e/o gestiti e/o distribuiti da UBI Pramerica SGR], titoli "reverse convertible" di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca, prodotti assicurativi e previdenziali, obbligazioni convertibili di emittenti non appartenenti al Gruppo UBI Banca / di obbligazioni emesse [dalla seguente / dalle seguenti] società del Gruppo UBI Banca: [-]. / delle seguenti obbligazioni: [-], emesse da società del Gruppo UBI Banca.]</p> <p><i>[Inserire eventuali ulteriori condizioni alle quali l’offerta è subordinata, non note alla data di approvazione del Prospetto di Base]</i></p>
<p>Ammontare Totale dell’emissione/dell’offerta</p>	<p><i>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta Massimi]</i> Euro [-] per un totale di n. [-] Obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a Euro [-] (il “Taglio Minimo”).</p> <p><i>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta]</i> L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l’Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell’Emittente, presso la Sede Legale, le sedi e le filiali dei Collocatori [e sul sito web dei medesimi]. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.]</p> <p><i>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta]</i> L’Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l’Ammontare Nominale Complessivo di Euro [-] secondo le modalità descritte al Paragrafo 5.1.3. della Nota Informativa.</p> <p>La differenza tra l’Ammontare Totale e l’Ammontare Nominale Complessivo, pari a Euro [-], sarà destinato all’assegnazione delle Obbligazioni prenotate prima della chiusura anticipata del Periodo di Offerta ed eccedente l’Ammontare Nominale Complessivo.]</p>
<p>Periodo di Offerta</p>	<p><i>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta]</i></p> <p>Dal [-] al [-].</p> <p><i>[Nel caso in cui l’Emittente si riservi la facoltà di proroga del Periodo di Offerta:]</i> L’Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estenderne la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente, presso la Sede Legale, le sedi e le filiali dello stesso. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.]</p> <p>L’Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata della singola offerta nel caso in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel

<p>Descrizione della procedura di sottoscrizione</p>	<p>collocamento delle Obbligazioni, o</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o • sia stato raggiunto l'Ammontare Totale o l'Ammontare Nominale Complessivo indicato nelle presenti Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente. <p>L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso che sarà messo a disposizione sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale, le sedi e le filiali dei Collocatori [e sui siti web dei medesimi]. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.</p> <p><i>[se prevista offerta fuori sede I Collocatori che raccolgono le domande di adesione fuori sede per il tramite di promotori finanziari provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [indicazione del giorno coincidente con il giorno di inizio del Periodo di Offerta] al [indicare il settimo giorno che precede il giorno di chiusura del Periodo di Offerta], salvo chiusura anticipata.]</i></p> <p><i>[se previsto collocamento on-line I Collocatori che raccolgono le domande di adesione tramite tecniche di comunicazione a distanza (quali vendite on-line) provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [indicazione del giorno coincidente con il giorno di inizio del Periodo di Offerta] al [indicare il quattordicesimo giorno che precede il giorno di chiusura del Periodo di Offerta], salvo chiusura anticipata.]] /</i></p> <p>[Non applicabile]</p> <p><i>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dei Collocatori, sulla base delle condizioni descritte al precedente punto "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata"; la sottoscrizione sarà effettuata a mezzo apposita scheda di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.</i></p> <p>Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel limite del quantitativo richiesto e fino ad esaurimento dell'Ammontare Totale disponibile.</p> <p>Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dei Collocatori entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.</p> <p><i>[se non prevista offerta fuori sede Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede. /</i></p> <p><i>se prevista offerta fuori sede Le Obbligazioni possono essere offerte fuori sede tramite promotori finanziari di cui all'art. 31 del D.Lgs. 58/1998, Testo Unico della Finanza ("TUF"). In questo caso l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione della scheda di adesione ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede è indicata al precedente punto</i></p>
---	---

	<p>Periodo di Offerta.]</p> <p>[<i>se prevista offerta on-line</i> E' inoltre prevista la possibilità di avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza (quali vendite <i>on-line</i>), ai sensi dell'art. 32 del TUF. In caso di vendite <i>on-line</i> l'investitore ha la facoltà di recedere entro 14 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione, ai sensi dell'art. 67 – <i>duodecies</i> del Codice al Consumo. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede ovvero <i>on-line</i> è indicata al precedente punto Periodo di Offerta.]</p> <p>Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi di quanto previsto nel Regolamento Emittenti e nella Direttiva Prospetto, coloro che hanno già aderito alla sottoscrizione del prestito obbligazionario prima della pubblicazione di tale supplemento, potranno revocare la propria accettazione entro il termine indicato nel supplemento, comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.]</p> <p>/</p> <p>[Non applicabile]</p>
<p>Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori</p>	<p>[<i>Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta</i></p> <p>Salvo il caso di ritiro dell'offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale.</p> <p>Qualora, successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla.</p> <p>Le decisioni di cui al precedente capoverso saranno comunicate al pubblico dall'Emittente, rispettivamente, entro la data di inizio del Periodo di Offerta ovvero entro la data di emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale, le sedi e le filiali dei Collocatori [e sul sito web dei medesimi]. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.</p> <p>Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.]</p> <p>/</p> <p>[Non applicabile]</p>
<p>Lotto Minimo</p>	<p>N. [-] Obbligazione[i].</p> <p>Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al Lotto</p>

Lotto Massimo	<p>Minimo e multipli del Taglio Minimo.</p> <p><i>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Lotto Massimo N. [-] Obbligazion[e/i].] /</i></p> <p>[Non applicabile.]</p>
Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	<p><i>Inserire le modalità e i termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</i></p> <p>[L'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore (la "Data di Regolamento"), e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari in forma dematerializzata mediante registrazione dei medesimi sul rispettivo conto di deposito titoli.</p> <p>Per le sottoscrizioni effettuate fino alla Data di Godimento, la Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente a tale data saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.</p> <p>Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..]</p> <p>/</p> <p>[altro]</p>
Data di pubblicazione dei risultati dell'offerta	<p>I risultati dell'offerta di Obbligazioni verranno comunicati entro cinque giorni dal termine del Periodo di Offerta attraverso pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente [e sui siti web dei Collocatori].</p>
Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati	<p>Non applicabile.</p>
Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	<p><i>[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta</i></p> <p>Non sono previsti criteri di riparto.</p> <p>Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo, in entrambi i casi, al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente, presso la Sede Legale, le sedi e le filiali dei Collocatori [e sui siti web dei medesimi]. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.</p> <p>Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli: il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento.]</p>

	/
	[Non applicabile]
Prezzo di emissione	Pari al [-]% del valore nominale, e cioè Euro [-] per ciascuna Obbligazione. [In caso di sottoscrizione in data successiva alla Data di Godimento, il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione del Prestito].
Spese e imposte a carico dei sottoscrittori	[Non sono previste spese né imposte poste a carico dei sottoscrittori.] / [Indicare eventuali spese e imposte]
Soggetti incaricati del collocamento	[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dei Collocatori [se prevista offerta fuori sede ovvero fuori sede]. L'Emittente è responsabile del collocamento delle Obbligazioni.] / [Non applicabile]
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari	[Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano).] / [Inserire denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari]
Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione	[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta I Collocatori sono: [inserire elenco dei Collocatori con le seguenti informazioni: • denominazione dei soggetti incaricati del collocamento con Sede Legale in [-] (sito web: www. [-])]. [Non è previsto l'impegno di assunzione a fermo da parte dei Collocatori. / altro] / [Non applicabile.]
Commissioni	[Da inserire nel caso in cui sia previsto il Periodo di Offerta Non sono previste commissioni. / Ai Collocatori sarà riconosciuta dall'Emittente una commissione di collocamento up-front pari a [-]% dell'ammontare nominale collocato. / Ai Collocatori sarà riconosciuta dall'Emittente una commissione running pari a [-]% [dell'ammontare nominale delle Obbligazioni presenti nei dossier titoli della clientela dei Collocatori / altro]. / Ai Collocatori sarà riconosciuta dall'Emittente una commissione di collocamento up-front pari a [-]% dell'ammontare nominale collocato e una commissione running pari a [-]% [dell'ammontare nominale delle Obbligazioni presenti nei dossier titoli della clientela dei Collocatori / altro].]

	/
	[Non applicabile.]
Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	[Non è stato né sarà concluso alcun accordo di sottoscrizione. / <i>indicare data in cui è stato concluso l'accordo di sottoscrizione</i>]
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
 Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	<p><i>[in caso di richiesta di ammissione alla quotazione</i> L'Emittente richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT"). L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Fino alla data di ammissione alla quotazione le Obbligazioni saranno negoziate [dall'Emittente / dai Collocatori] nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del TUF. In tale ambito [l'Emittente / ciascun Collocatore] opererà quale controparte dell'investitore.]</p> <p>/</p> <p><i>[negoziazione per conto proprio in caso di mancata richiesta di ammissione alla quotazione</i> Le Obbligazioni saranno negoziate [dall'Emittente / dai Collocatori] nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del TUF. In tale ambito [l'Emittente / ciascun Collocatore] opererà quale controparte dell'investitore.]</p> <p>/</p> <p><i>[MTF o altra struttura di negoziazione [in caso di richiesta di ammissione alla quotazione</i> In caso di mancata ammissione alla quotazione ovvero fino alla data di ammissione alla quotazione, le / Le] Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione [sul sistema multilaterale di negoziazione MTF [-] / <i>indicare altra struttura di negoziazione.</i>]</p> <p>/</p> <p>[Non è prevista la richiesta di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.]</p> <p>/</p> <p>[Non è prevista che l'Emittente agisca in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.]</p> <p>/</p> <p><i>[Da inserire nel caso in cui non sia previsto il Periodo di Offerta</i> L'Emittente ha richiesto l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni [sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT"). Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissione a quotazione delle Obbligazioni medesime. / <i>altro</i>]</p>
Indicazione di tutti i mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere	L'Emittente ha emesso strumenti finanziari di diritto italiano della stessa classe di quelli oggetto delle presenti Condizioni Definitive che sono attualmente ammessi alla negoziazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

<p>alla negoziazione</p>	
<p>Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario</p>	<p><i>[in caso di richiesta di ammissione alla quotazione</i></p> <p><i>indicare eventuale soggetto intermediario operante sul mercato secondario e descrizione delle condizioni principali dell'impegno</i></p> <p>Fino alla data di ammissione alla quotazione le Obbligazioni saranno negoziate [dall'Emittente / dai Collocatori] nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del TUF. In tale ambito [l'Emittente / ciascun Collocatore] opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte [dell'Emittente / del Collocatore] di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni avviene con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi, ricavati dalla curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e sommando il valore complessivo della componente derivativa. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.</p> <p>In formula:</p> $\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1+i_i)^{d_i}} + \text{componente derivativa} - 0,10\%$ <p>dove:</p> <p>i_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo;</p> <p>d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno;</p> <p>componente derivativa = somma algebrica dei valori delle opzioni implicite nelle Obbligazioni determinati sulla base delle condizioni di mercato .]</p> <p>/</p> <p><i>[negoziazione per conto proprio in caso di mancata richiesta di ammissione alla quotazione</i> Le Obbligazioni saranno negoziate [dall'Emittente / dai Collocatori] nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del TUF. In tale ambito [l'Emittente / ciascun Collocatore] opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte [dell'Emittente / del Collocatore] di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni avviene con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi free risk, ricavati dalla curva dei tassi swap, a cui viene sommato algebricamente lo spread di emissione che quantifica la componente di valore riconosciuta dall'Emittente rispetto ai tassi free risk e sommando il valore complessivo della componente derivativa. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.</p> <p>In formula:</p> <p>prezzo di vendita =</p> $\sum \frac{\text{flusso}_i}{(1+r_i+s)^{d_i}} + \text{componente derivativa} - 0,10\%$ <p>dove:</p>

	<p>r_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo;</p> <p>d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno;</p> <p>s = spread di emissione pari a [-]%. Lo spread di emissione è il valore percentuale che, sommato algebricamente a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap, rende equivalente la sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa pagati dall'Obbligazione al suo prezzo di emissione;</p> <p>componente derivativa = somma algebrica dei valori delle opzioni implicite nelle Obbligazioni determinati sulla base delle condizioni di mercato.]</p> <p>/</p> <p><i>[MTF o altra struttura di negoziazione in caso di mancata richiesta di ammissione alla quotazione: indicare eventuale soggetto intermediario operante sul mercato secondario e descrizione delle condizioni principali del loro impegno]</i></p> <p>/</p> <p><i>[Da inserire nel caso in cui non sia previsto il Periodo di Offerta indicare soggetto intermediario operante sul mercato secondario (MOT/altro) e descrizione delle condizioni principali del loro impegno]</i></p>
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Consulenti	<p>[Non vi sono consulenti legati all'emissione.</p> <p>/</p> <p><i>Inserire eventuali consulenti legati all'emissione indicando in quale veste hanno agito]</i></p>
Informazioni provenienti da terzi	Non vi sono informazioni provenienti da terzi.
Rating attribuiti alle Obbligazioni	<p>[Alle Obbligazioni non è stato né sarà attribuito alcun livello di rating.</p> <p>/</p> <p><i>inserire eventuale rating attribuito alle Obbligazioni]</i></p>
[INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO DI BASE]	
[Indicazione del periodo di offerta per procedere al collocamento finale di strumenti finanziari]	[-]
[Altre condizioni chiare e oggettive annessa al consenso e pertinenti ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base]	[-]

2. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO EMESSI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [-] da [-] [nell'esercizio dei poteri attribuiti dal Consiglio di Gestione dell'Emittente in data [-] / *altro*].

Unione di Banche Italiane S.c.p.A.
